

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV

n. 224

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO ITALIANO
PER L'AFRICA E L'ORIENTE (Is.IAO)**

(Esercizio 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 26 ottobre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 54/99	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.IAO)	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1998:

Relazione del Collegio dei revisori	»	55
Relazione del presidente	»	59
Bilancio consuntivo	»	65

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 54/99.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° ottobre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 25 novembre 1995, n. 505, con la quale l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Mario G.C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1998 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

F.to: *Mario G.C. Sancetta*

IL PRESIDENTE

F.to: *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 21 ottobre 1999.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

DIRIGENTE SUPERIORE

(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO ' PER
L'AFRICA E L'ORIENTE PER L'ESERCIZIO 1998

S O M M A R I O

1. — Premessa	Pag.	13
2. — Ordinamento e fini	»	14
3. — Gli organi e la sede	»	17
4. — L'attività istituzionale	»	20
5. — Le risorse umane	»	25
6. — La gestione	»	30
7. — Conclusioni	»	52

PAGINA BIANCA

1.- Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) per l'esercizio 1998.

L'IsIAO - ente di diritto pubblico a struttura associativa disciplinato dalla legge 25 novembre 1995, n. 505 che ha contestualmente soppresso l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) e l'Istituto Italo-Africano (IIA) - è stato oggetto di specifica trattazione con i precedenti referti sugli esercizi 1996 e 1997.

Per gli esercizi anteriori, la Corte ha riferito al Parlamento degli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dei due enti soppressi ¹.

In questa sede, mentre si fa rinvio alle relazioni precedenti per i profili già noti, si aggiungono, ad integrazione, le notazioni che seguono in ordine ai più significativi aspetti ordinamentali dell'IsIAO e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

Per la migliore intellegibilità dei fenomeni esposti nel corso della relazione, i prospetti e gli indicatori di seguito elaborati contengono anche i dati relativi all'esercizio 1997.

¹ - Per un'analisi della gestione IsIAO (esercizio 1996), IsMEO (esercizi 1994-1996), IIA (esercizi 1993-1996) e precedenti ivi richiamati, vedasi la determinazione n. 14/98 in data 3 marzo 1998, in Atti Parlamentari, XIII legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV, n. 94.

Per l'esercizio 1997, cfr. da ultimo la determinazione n. 81/98 in data 16 ottobre 1998, in Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV, n. 153.

2. - Ordinamento e fini

L'IsIAO è compreso tra gli enti culturali e di promozione artistica di cui alla categoria VII della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed è inserito nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 istitutiva del sistema di Tesoreria Unica per enti ed organismi pubblici.

Ad esso si applicano le disposizioni recate dall'art. 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468 (riguardanti l'adeguamento del sistema della contabilità e del bilancio a quello annuale di competenza e di cassa dello Stato), dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696, dal D.L.gs 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni, nonché la disciplina in materia di trattamento giuridico ed economico del personale degli enti pubblici non economici.

L'Istituto rientra tra gli enti a carattere internazionalistico (organismi culturali che svolgono attività di studio, ricerca, formazione e promozione nel campo della politica estera) che, ai sensi della legge 28 dicembre 1982, n. 948 e della legge 30 ottobre 1989, n. 354, sono sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e sono beneficiari dei contributi ordinari e straordinari a carico del predetto Dicastero.

La legge 25 novembre 1995, n. 505 ha assegnato all'IsIAO le medesime finalità che le prewegenti disposizioni legislative affidavano all'IsMEO ed all'ILA.

Scopo dell'Istituto è quello di promuovere e sviluppare i rapporti culturali, scientifici e di cooperazione tra l'Italia ed i Paesi asiatici ed africani nonché di svolgere programmi di studio e ricerche sui problemi specifici che riguardano i suddetti Paesi.

Per il conseguimento dei propri fini l'Istituto provvede inoltre:

- alla conservazione di ogni tipo di documentazione sul patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale del mondo africano ed orientale, nonché sulla situazione politica, economica e sociale;

- alla organizzazione di corsi di insegnamento delle lingue e culture dei paesi dell'Asia e dell'Africa e di altri corsi specialistici di formazione e di perfezionamento;

- allo svolgimento di attività editoriale in proprio o in collaborazione con altri enti o case editrici.

In attuazione della legge n. 505/1995, l'Istituto ha adottato, con deliberazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in data 18 giugno 1998, il nuovo Statuto approvato dal Ministro degli Affari Esteri con DM 8 agosto 1998 n. 3627. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 novembre 1998, ha istituito una apposita Commissione per la elaborazione del Regolamento di attuazione, il quale, a norma dell'art. 48 dello Statuto, entrerà in vigore previa approvazione del Ministero degli Affari Esteri.

Il nuovo Statuto dell'IsIAO, nel prefigurato scopo di adeguare l'ordinamento dell'Ente ai mutamenti intervenuti nel quadro normativo di riferimento e nella realtà operativa istituzionale dei due enti unificati, ha introdotto talune modifiche agli ordinamenti precedenti, le più significative delle quali possono così sintetizzarsi:

- ampliamento dell'area di potenziale intervento ad ogni genere di attività di programmazione scientifica e culturale;

- espressa previsione della Facoltà di realizzare Programmi di Cooperazione allo Sviluppo, campagne archeologiche ed attività di tutela e valorizzazione del patrimonio non solo storico, artistico e culturale, ma anche ambientale dei Paesi africani ed asiatici;

- nuova configurazione dei tradizionali organi istituzionali di governo, con diverse modalità di nomina ed attribuzioni;

- maggiore autonomia gestionale e culturale, per effetto anche della prevista separazione delle sfere di competenza tra organi di indirizzo e controllo da un lato e di gestione dall'altro;

- opzione per un modello organizzativo decentrato, con possibilità di istituire, in Italia ed all'estero, Sezioni periferiche e Centri di servizi per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati.

Quanto al funzionamento dei servizi ed all'ordinamento del personale, è prevista l'adozione di due regolamenti interni: il Regolamento del personale (la cui elaborazione è ora resa possibile dall'approvazione definitiva della dotazione organica dell'Istituto) e per l'Ordinamento dei Servizi. Quest'ultimo, prevede un'organizzazione degli uffici amministrativi ed operativi articolata in tre unità funzionali denominate: Servizio Amministrativo e Affari Generali; Servizio Attività Culturali, Scientifiche e di Cooperazione; Servizio Editoriale, di Biblioteca e di Informazione. Sino alla copertura dei posti vacanti in organico, tuttavia, l'attività dell'Ente resterà ripartita nelle attuali due sezioni (amministrativa e istituzionale).

Con riguardo all'organizzazione periferica, lo Statuto prevede la possibilità di istituire "Sezioni" in Italia ed all'estero, al fine di promuovere e sviluppare in sede locale le attività rispondenti alle finalità dell'Istituto. Per la realizzazione di più specifiche finalità scientifiche è prevista, altresì, la facoltà di dotarsi di "Centri di servizi" che hanno la funzione di mettere a disposizione dei ricercatori delle varie aree gli strumenti necessari alla raccolta, alla conservazione ed alla elaborazione dei dati.

Attualmente, l'IsIAO svolge l'attività periferica con la sola Sezione Lombarda (fondata nel 1937 dall'allora Presidente dell'IsMEO Giovanni Gentile), le cui iniziative culturali (mostre, manifestazioni, conferenze, congressi ecc.) e didattiche (corsi triennali di lingue e culture orientali) sono finanziate, oltre che dall'IsIAO, anche dal Comune di Milano e dalla Camera di Commercio. La Sezione, priva di personalità giuridica, costituisce una mera articolazione periferica dell'Ente ed è, pertanto, soggetta al controllo della Sede Centrale di Roma quanto all'attività di indirizzo e, più propriamente, di gestione.

L'Istituto ha, altresì, in programma di costituire una nuova Sezione emiliano-romagnola la cui sede, in virtù di un accordo con l'Università di Bologna, dovrebbe essere stabilita presso il Palazzo Corsini di Ravenna.

3.- Gli organi e la sede.

Per quanto attiene all'assetto organizzativo, la legge n. 505/1995 prevede i seguenti organi: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio Scientifico, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Direttore Generale.

Nel periodo in rassegna tutti gli organi (in carica per un periodo di quattro anni ad eccezione dell'Assemblea e del Direttore Generale) sono regolarmente insediati e rimarranno in carica fino alla scadenza naturale del mandato (maggio 2000). Anche il Direttore Generale, il cui incarico è stato rinnovato dal 1° maggio 1998, rimetterà il proprio mandato per quella data.

A norma di Statuto i soci, distinti in "onorari", "ordinari" e "sostenitori", partecipano all'Assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota annuale. Alla data del 31 dicembre 1998, l'IsIAO annoverava 382 soci ordinari, 39 onorari e 2 sostenitori, con un incremento della compagine sociale, rispetto al 1997, pari al 9,3%.

Quanto all'attività degli organi collegiali, è da segnalare il modesto numero di riunioni tenute nel corso del 1998 (5 per il Consiglio di Amministrazione e 3 per il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori). Tale ridotta attività, riconducibile a inadeguatezze strutturali già evidenziate nelle precedenti relazioni, oltre a costituire indice sintomatico di ipofunzionalità, non depone a favore dell'auspicata rivitalizzazione dell'attività dell'Istituto né parrebbe conciliarsi con l'esigenza di garantire la dovuta incisività nell'attività di indirizzo e di controllo in ordine alla rispondenza dei risultati della gestione al programma d'azione.

Al riguardo è auspicabile che gli organi di amministrazione svolgano i rispettivi compiti con assiduità ed efficaci metodi operativi, onde far fronte alle crescenti esigenze di funzionalità con più approfondite analisi dei fatti gestori ed una più incisiva capacità decisionale.

Contributi significativi al perseguimento delle finalità dell'Istituto sono stati forniti dal Consiglio Scientifico, nuovo organo collegiale di consulenza culturale e scientifica composto da 20 membri scelti tra personalità della cultura afro-asiatica. Per una migliore programmazione ed organizzazione delle attività di ricerca, sono

stati costituiti, al suo interno, cinque Comitati Scientifici permanenti così denominati: Comitato per le biblioteche, Comitato per il Museo Africano, Comitato per il lancio della nuova immagine dell'Istituto, Comitato per un nuovo assetto delle pubblicazioni periodiche e Comitato per l'elaborazione della nuova legge sui corsi di lingue e cultura dell'IsIAO. Compito di tali Comitati Scientifici è quello di proporre iniziative di ricerca o di intervento, di coordinare le ricerche già avviate e di organizzare mostre o altre manifestazioni in Italia o all'estero. Ai sensi del D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29 e della legge n. 505/1995, l'IsIAO attua la separazione fra le attività di indirizzo e controllo e le attività di gestione. In particolare, l'attività di indirizzo è di competenza del Consiglio Scientifico, mentre la verifica dei risultati della gestione è demandata al Consiglio di Amministrazione (art. 10 e 11, L. n. 505/1995). L'attuazione dei programmi e la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa spettano, viceversa, al Direttore Generale.

In ordine alla prevista unificazione delle sedi dei due ex istituti nei locali di un immobile di proprietà del Comune di Roma, il problema sembra avviato a soluzione.

Al riguardo, il Consiglio Comunale aveva approvato, in data 3 aprile 1998 con deliberazione n. 57, la concessione in uso all'IsIAO, per la durata di 6 anni, degli spazi necessari all'interno del complesso immobiliare in parola, ma il dissenso degli occupanti i locali suddetti (Museo Civico di Zoologia, Ufficio Diritti degli Animali e Società Bioparco) o di altre parti interessate (Risorse per Roma, CNR) hanno rimesso in discussione ogni ipotesi di soluzione.

Tuttavia, nel novembre 1998, è stato siglato un protocollo di intesa, in base al quale il Comune di Roma si è impegnato a concedere all'IsIAO, a canone agevolato, spazi per una superficie complessiva di circa 3.000 mq. La concessione, da approvarsi con delibera del Consiglio Comunale, varrà per un periodo di 12 anni, anziché di 6 come previsto nella precedente delibera, al fine di consentire all'IsIAO di ammortizzare i costi di ristrutturazione che dovrà sostenere.

A tale riguardo l'Istituto potrà utilizzare lo stanziamento straordinario di £. 2.300 milioni previsto dalla legge n. 505/1995 per l'esecuzione dei lavori di adattamento della nuova Sede e di trasferimento degli uffici. Sarà, comunque, necessario mantenere dei

locali presso la vecchia sede dove allocare il “Centro Scavi e Restauri” dell’IsIAO che opera in stretto contatto con il Museo Nazionale d’Arte Orientale.

Va censurata la perdurante mancanza del servizio di controllo interno, da costituirsi sulla base delle innovative prescrizioni di cui al D.Lgs 30 luglio 1999, n. 286. Al riguardo, è prevista la stipula di una apposita convenzione con l’Accademia Nazionale dei Lincei per l’utilizzo dell’ufficio già costituito presso quello stesso ente, che dovrà tener conto della recente disciplina intervenuta.

4.- L'attività istituzionale

In ordine ai fini d'Istituto non può non ossevarsi come l'ampiezza dello spettro di iniziative individuate nello Statuto recentemente approvato appare, in maniera evidente, non proporzionato alle effettive risorse delle quali l'Ente dispone, per cui è indispensabile una oculata capacità di programmazione che individui priorità ed obiettivi da raggiungere nell'ambito di una pianificazione pluriennale.

Le principali iniziative assunte in campo istituzionale riguardano l'attività scientifica di studio e ricerca e l'attività di collaborazione culturale con gli organismi pubblici o privati, italiani ed esteri, interessati alla conservazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale dei paesi africani ed orientali.

L'attività scientifica dell'IsIAO si è rivolta in particolare allo studio dell'evoluzione storica delle culture africane ed orientali e della realtà contemporanea, privilegiando quei temi di grande attualità ed interesse nei quali l'Istituto può svolgere un'opera attiva di intervento, di scambio e di informazione. Seguendo tale principio ispiratore, i programmi di ricerca in ambito orientalistico riguardano principalmente lo studio dei fenomeni religiosi e filosofici, mentre sul versante africano preminente è l'interesse per temi di carattere socio-economico.

Le iniziative culturali e scientifiche si sono tradotte, tra le altre, in ricerche su: l'organizzazione politica, linguistica ed etnica dell'Arabia meridionale; la condizione delle donne africane; il potere imperiale in Cina e Giappone; le relazioni tra mondo cristiano e islamico; l'arte islamica e le antichità preislamiche; i materiali archeologici della valle di Kathmandu; l'onomastica aramaica del I° millennio a. C.; l'archeologia e la storia dell'Etiopia settentrionale, della Giordania e della Siria.

Per l'esercizio dell'attività scientifica, l'IsIAO si avvale sia di specifici Centri di Ricerca, organizzati al suo interno, sia della collaborazione di Università, Ministeri e organismi pubblici e privati (circa una trentina) operanti in Italia ma soprattutto all'estero.

Gran parte di tali iniziative sono state svolte attraverso gli specifici Centri di Ricerca all'interno dell'Istituto:

- un Centro di lessicografia asiatica, che ha lavorato ai dizionari baluchi, urdu, hindi, cinese, giapponese e indonesiano;
- un Centro studi e scavi archeologici, con missioni in Ungheria, Sudan, Giordania, Oman, Yemen, Turkmenistan, Pakistan, Nepal e Thailandia;
- un Centro per la conservazione e gli studi di architettura, impegnato nel restauro di dipinti murali e sculture in Nepal;
- un laboratorio di bioarcheologia;
- un Centro di medicina tradizionale, per lo studio delle medicine orientali ed africane.

Per tali attività l'IsIAO ha coltivato rapporti di collaborazione nazionale ed internazionale, diretti sia alla realizzazione di progetti di mutuo interesse che all'analisi preliminare di programmi di lungo periodo. L'Istituto ha, tra l'altro, attuato con le Università italiane e con atenei stranieri progetti di ricerca, corsi di dottorato di ricerca, promozione degli studi africanistici ed orientalistici. Ha mantenuto, tra gli altri, un rapporto di cooperazione costante con la European Association of Chinese Studies, l'International Association for Tibetan Studies, l'European Associations of South Asian Archaeologists, l'International African Institute e conta numerosi (83) "membri corrispondenti" scelti tra le più eminenti personalità del mondo scientifico internazionale. L'Istituto ha, inoltre, fornito il proprio supporto scientifico per la realizzazione di vari progetti finanziati dalla Banca Mondiale in Cina.

Programmi di cooperazione allo sviluppo

Sono proseguite con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE le iniziative per la fornitura di supporto tecnico-professionale alle attività di programmazione, per l'analisi del potenziale di sviluppo dei principali settori d'intervento e per l'esecuzione di studi a carattere tematico ².

² I settori prioritari sono, per l'Africa: la sanità, la sicurezza alimentare, la formazione professionale, la valorizzazione delle donne e della loro attività, l'aggiornamento per esperti e tecnici di cooperazione; e per l'Asia: il restauro e la conservazione del patrimonio culturale.

In particolare, sono giunte a conclusione le attività connesse alla costituzione a Xi'an di un Centro di formazione per la conservazione ed il restauro del patrimonio storico-culturale della Cina Nord-occidentale (stanziamento di circa £ 5 miliardi in quattro anni). Il progetto ha portato alla creazione di un centro che dispone di laboratori scientifici e di ricerca, di una scuola, di una sezione di ricerca archeologica e di servizi generali.

Si è definito, inoltre, il programma di formazione e riconversione degli ex-docenti dell'Università nazionale somala (stanziamento £ 1 miliardo), consistente in un corso di preparazione, di durata semestrale, per l'inserimento in attività di cooperazione in Somalia ed in altri paesi africani.

L'IsIAO ha stipulato con il CILSS una convenzione che, nel quadro del "Progetto regionale di riflessione strategica sulla sicurezza alimentare duratura nel Sahel", ha previsto studi sui sistemi di produzione, sul credito e risparmio, sulle donne e la gestione delle risorse naturali.

Un cenno particolare merita l'avvio del "Programma Quadro nel campo dello sviluppo dei Paesi africani" (importo del programma: £ 3 miliardi), destinato a realizzare, in alcuni Paesi africani, una serie di studi di fattibilità considerati prioritari dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE quale necessario supporto all'attività istituzionale della stessa.

Attività didattica ed editoriale

L'attività didattica ha continuato a concentrarsi sull'insegnamento delle sole lingue e culture orientali, per le quali l'Istituto vanta una tradizione ultrasessantennale. E' attualmente al lavoro una commissione incaricata dell'inserimento nei programmi didattici di corsi di lingue e culture africane. I "corsi pratici triennali", tenutisi a Roma e a Milano (presso la sezione lombarda dell'IsIAO) hanno registrato le seguenti iscrizioni: n. 166 studenti a Roma (- 9,8% rispetto al 1997) e n. 731 a Milano (+13,5%), dei quali 83 hanno conseguito il diploma (+9,2%).

E' proseguita la pubblicazione delle riviste: "Africa", "East and West", "Cina", "Giappone" nonché della serie "Reports and Memories" e "Serie orientale Roma". Sono state edite, inoltre opere monografiche, miscellanee ed atti di convegni.

Relativamente modesti i ricavi per la vendita delle pubblicazioni (£. 68,6 milioni) al netto delle provvigioni spettanti alle tre organizzazioni librerie che ne curano la distribuzione. In funzione di una maggior aderenza ai principi di economicità è stato costituito un apposito Comitato editoriale per la valutazione tecnica dei progetti editoriali e dei preventivi di massima per la stampa dei volumi. Tali spese hanno rappresentato circa il 65% degli oneri complessivi per le pubblicazioni, mentre la parte restante è costituita da spese per collaborazioni varie (editing, traduzioni, elaborazioni grafiche, cura redazionale ecc.). Dall'analisi dei movimenti del magazzino pubblicazioni emerge la notevole consistenza delle giacenze, superiori al 50% delle tirature iniziali.

Servizi documentali

- Biblioteca

La biblioteca dell'Istituto - articolata nelle due sezioni africana ed orientale - possiede circa 120.000 volumi e 2.500 periodici (di cui oltre 500 in corso). Aderisce alla rete nazionale SBN (Servizio bibliotecario nazionale) attraverso il polo dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana e degli istituti culturali di Roma per la catalogazione e la consultazione in rete delle collezioni in dotazione.

Nel corso del 1998 gli utenti della biblioteca sono stati oltre 2.600 (+ 13% rispetto al 1997) e le opere date in consultazione circa 18.000. Per le esigenze della biblioteca sono state impegnate complessivamente £ 150 milioni (+18%).

- Fototeca

Il materiale fotografico della collezione - circa 600 mila stampe fotografiche per lo più depositate presso il Museo nazionale d'arte orientale di Roma - è stato riordinato, riclassificato e collocato in spazi più idonei alla sua conservazione. E' ripreso il lavoro di ricognizione ed inventariazione del fondo Etiopia - Eritrea.

- Cartoteca

La raccolta comprende la produzione cartografica ufficiale italiana - circa 3.000 carte topografiche - la cui attività di riordino e catalogazione è stata avviata a completamento.

- Centro di informazione e di documentazione

Dotato di un ufficio stampa collegato con le maggiori agenzie, il Centro di informazione ha fornito rapporti sintetici (policy papers, policy analyses) in materia economica, politica, diplomatica e sulla prevenzione dei conflitti mediante l'esame di studi accademici, rapide indagini di settore e la consultazione di particolari esperti. E' previsto l'ampio uso di nuove tecnologie.

- Raccolte museali

Oltre alle ricche collezioni orientali di proprietà dell'Istituto e depositate presso il Museo nazionale d'arte orientale a Roma, l'IsIAO ha in deposito le collezioni africane di materiali museali provenienti dall'ex Museo coloniale. Il progetto per la creazione di un "deposito museale modello" è proseguito con la ricognizione e la catalogazione dei materiali, la verifica dello stato di conservazione e l'identificazione di interventi di restauro eventualmente necessari. Numerosi reperti del Museo africano sono stati chiesti in prestito per la esposizione in varie mostre di settore.

5.- Le risorse umane

Nella seduta del 30 ottobre 1997, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato la pianta organica dell'IsIAO fissando il fabbisogno complessivo in 46 unità (compresi 3 dirigenti). In ordine a tale ipotesi il Dipartimento della Funzione Pubblica, con note del 15 aprile 1998 e 4 giugno 1998, ebbe ad esprimere riserve in considerazione soprattutto della ritenuta possibilità di una migliore e più razionale utilizzazione delle strutture e delle risorse umane conseguente alla fusione dei due citati Istituti.

La diversa ipotesi di soluzione prospettata, accolta favorevolmente sia dall'Ente che dal Ministero del Tesoro - IGOP, è stata definitivamente approvata dal Ministero degli Affari Esteri con nota 111/1349 del 28 ottobre 1998.

La nuova pianta organica, composta da 3 dirigenti e 36 unità di personale di varia qualifica, è evidenziata nel prospetto che segue, dal quale risulta anche la consistenza effettiva del personale in servizio al 31 dicembre 1998 ³.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

QUALIFICA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DIC.	DIFFERENZA
Dirigenti		3	1	- 2
IX	Funzionario Capo	3	3	-
VIII	Funzionario di amm.ne	8	7	- 1
VII	Collaboratore di amm.ne	3	3*	-
VI	Assistente di amm.ne	5	4	- 1
V	Operatore di amm.ne	8	6	- 2
IV	Archivista dattilografo	5	3	- 2
III	Commesso-Conducente	4	4	-
Totali		39	31	- 8

* 1 unità di personale è comandata presso il Ministero degli Affari Esteri - D.G.C.S.

³ L'elaborato non considera il Direttore Generale, unità non rientrante nella dotazione organica dell'Istituto.

Tra il personale figurano in servizio n. 3 dipendenti appartenenti alle "categorie protette" di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Alla fine del 1998 le vacanze rispetto all'organico risultano pari al 20,5%, con un ulteriore incremento del 2,5% rispetto allo scostamento del 1997. La continua flessione delle unità in servizio registrata negli ultimi sei anni (passate da 38 unità nel 1993 a 31 unità nel 1998) è dovuta, da un lato, al blocco degli organici posto dalle leggi finanziarie, dall'altro, alle inadeguate disponibilità di bilancio, che consentono solo un ridotto numero di assunzioni straordinarie di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

In data 11 marzo 1998 l'IsIAO ha stipulato con il Ministero della Difesa una apposita convenzione per l'assegnazione di un contingente di n. 7 obiettori di coscienza che abbiano optato per il servizio sostitutivo civile di cui alla legge 15 dicembre 1972, n. 772 e successive modifiche ed integrazioni. Nell'esercizio 1998, le 6 unità assegnate, i cui oneri vengono rimborsati dal Ministero della difesa, sono state prevalentemente impiegate nel settore Biblioteca.

Con l'approvazione della pianta organica definitiva, l'Ente conta di effettuare nuove assunzioni per colmare le vacanze nell'arco dei prossimi due esercizi finanziari, per le quali resta comunque fermo il rispetto delle necessarie compatibilità di bilancio.

L'applicazione del nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici di cui all'art. 4 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, entrato in vigore in data 17 febbraio 1999 e concernente il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2001 per la parte normativa ed il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999 per la parte economica, ha determinato l'inquadramento del personale dell'Ente secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ripartito per Aree professionali. Tali Aree, individuate mediante apposite "declaratorie", sostituiscono le qualifiche funzionali del sistema di inquadramento previsto dal DPR n. 285/1988 accorpandole in tre livelli omogenei di competenze secondo profili professionali collocati su posizioni economiche diverse.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alle spese per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

Costo del personale

(in milioni di lire)

	1997	1998
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO		
- Stipendi e altri assegni fissi	1.294	1.336
- Lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	268	237
- Missioni	---	1
- Oneri previdenziali e assistenziali	471	450
- Corsi di formazione	5	10
TOTALE A) (Costo globale)	2.038	2.034
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI		
- Interventi assistenziali (polizze sanitarie, prestiti, sussidi)	17	17
- Altri oneri sociali (buoni pasto)	10	26
- Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità	197	121
TOTALE B)	224	164
TOTALE GENERALE (A+B)	2.262	2.198
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+2,7	- 2,8
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI (Impegni) *	32,2%	32,7%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità".

Variazioni costo globale e medio unitario

(in milioni di lire)

	1997	var. %	1998	var. %
Costo globale	2.038	-1,6	2.034	- 0,2
Costo medio unitario*	61,8	+4,4	63,6	+2,9

* Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una lieve flessione delle spese per il personale rispetto al 1997 e una ulteriore crescita del costo unitario medio (+2,9%) ⁴. L'incidenza di tali oneri sulle spese correnti rimane sostanzialmente immutata (32,7%).

A determinare tali risultati hanno principalmente concorso: gli aumenti contrattuali previsti dal DPCM 14 febbraio 1997 per il personale dirigente e dal CCNL 1 luglio 1996 per il restante personale dipendente; la cessazione dal servizio di una unità di IV qualifica funzionale. Va comunque sottolineata la persistente tendenza al contenimento delle spese correnti, ridottesi ulteriormente rispetto alla decorsa gestione (-1,1%).

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

Scostamento costo globale del personale

(in milioni di lire)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
1997	1.914	2.038	+6,5
1998	1.946	2.034	+4,5

Dalle previsioni per l'esercizio 1999 emergono ulteriori incrementi di spesa, pari all'8% rispetto al consuntivo 1998, per la cennata copertura di 4 degli 8 posti vacanti in organico (1 dirigente, 1 di VI q.f., 1 di V q.f. e 1 di IV q.f.).

Per lo svolgimento delle proprie attività l'IsIAO continua a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale (a carattere continuativo, occasionale o coordinato, a seconda delle esigenze del caso).

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento (adempimenti ex legge 19 settembre 1994, n. 626, pulizia, manutenzione etc.) oltre che per realizzare l'attività didattica, editoriale, di ricerca e di collaborazione culturale e scientifica. Nel complesso, le spese effettive per tali collaborazioni

⁴ Per l'anno 1998 non sono stati erogati compensi connessi allo svolgimento di mansioni superiori. Il ricorso al lavoro straordinario ha comportato oneri complessivi per £. 40 milioni, corrispondenti a n. 1.770 ore circa, con una media individuale di 60 ore annue.

esterne sono pari al 50,6% di quelle per il personale.

Nel ribadire che il ricorso a tali prestazioni sia sempre effettuato tenendo conto dei criteri di efficacia ed economicità, deve rilevarsi che, pur non prevedendo il nuovo Statuto dell'Ente limiti o condizioni per il conferimento di incarichi di consulenza ad esperti di provata competenza nei vari settori dell'attività istituzionale dell'IsIAO, l'Ente stesso è tenuto al rispetto della disciplina di cui alla legge n. 70/1975 ed al D.Lgs n. 29/1993. In ogni caso, appare opportuna una regolamentazione della materia, soprattutto per le collaborazioni di tipo continuativo.

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le cennate attività istituzionali.

Collaborazioni esterne

(in milioni di lire)

ATTIVITA' DIDATTICA (Corsi di lingue orientali)	132,8
SEMINARI, CONFERENZE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	12,5
ATTIVITA' EDITORIALI E TRADUZIONI	25,7
STUDI E RICERCHE LESSICOGRAFICHE, CATALOGAZIONI DI MATERIALI MUSEALI, ARCHEOLOGICI E BIBLIOGRAFICI	120,4
CAMPAGNE ARCHEOLOGICHE	10,2
ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	587,5
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PARTICOLARI	0,8
TOTALE	889,9
VARIAZIONE % RISPETTO AL 1997	-16,5%

6.- La gestione

6.1. - Va premesso che le pronunce dei ministeri vigilanti, per ultimo il Ministero del Tesoro - IGF - in data 2 luglio 1998, nell'esprimere preoccupazione per la persistente diminuzione delle entrate a fronte dell'incremento delle uscite, sono state improntate a ribadire agli organi responsabili dell'Istituto l'esigenza di misure idonee a ristabilire il necessario equilibrio economico-finanziario della gestione ed il contenimento dei residui. L'assegnazione, tuttavia, a decorrere dall'esercizio 1998, del più consistente contributo ordinario dello Stato (£. 6 miliardi annui), ha consentito una rapida riduzione del disavanzo pregresso e la programmazione di attività di più ampio respiro.

Va osservato che le previsioni di spesa (£. 6.648,5 milioni) contenute nel bilancio per l'esercizio 1998 (deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 1997 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 novembre 1997) assumono una ulteriore riduzione (- £. 550 milioni) rispetto al 1997. A fronte di tali previsioni risulta "ipotizzato" un contributo straordinario a pareggio di £. 1.475,5 milioni. In ordine a tale procedura, non conforme al dettato del DPR 696/79, non possono non esprimersi riserve.

In corso d'esercizio è intervenuto il provvedimento di variazione al bilancio preventivo - in esito al citato aumento del contributo ordinario - deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 1998 e dall'Assemblea dei soci il 25 novembre 1998.

Il conto consuntivo è stato deliberato nella seduta del 29 marzo 1999, con successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 1999.

La vigilanza ministeriale si è svolta in modo tempestivo da parte del Ministero del Tesoro - IGF. Il Ministero degli Affari Esteri, per effetto di modifiche di competenze interne, ha provveduto ad approvare il conto consuntivo 1997, il preventivo 1998 e le relative variazioni solo in data 9 giugno 1999. Va, pertanto, richiamata l'attenzione perché i dovuti interventi siano spiegati tempestivamente e con adeguate valutazioni dei fatti gestori, che costituiscono tipica espressione dei poteri di vigilanza sulla corretta allocazione delle risorse e sulla capacità di

perseguimento dei fini istituzionali, anche dopo la cessazione dell'obbligo di espressa approvazione disposto dal D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439.

Le relazioni illustrative del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, non offrono elementi per una esauriente lettura dei risultati in relazione alla misura del perseguimento delle finalità istituzionali ed all'effettiva valutazione delle realtà gestionali.

6.2.- Ai fini di una complessiva valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1997, quali risultano dalla sommatoria dei risultati gestionali dei due enti confluiti nell'IsIAO.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in milioni di lire)

	1997	1998
- Entrate	7.621,4	9.055,6
- Uscite	8.596,6	7.357,3
- Disavanzo/Avanzo finanziario di competenza	-975,2	+1.698,3
- Disavanzo/Avanzo economico	-1.107,0	+1.778,8
- Disavanzo di amministrazione	-2.850,7	- 1.106,1
- Fondo cassa	-286,0	+1.674,7
- Attività	17.558,2	19.919,1
- Passività	11.124,1	11.701,1
- Patrimonio netto	6.434,1	8.217,9
- Residui attivi	5.779,8	6.209,0
- Residui passivi	8.344,5	8.989,8

I dati esposti evidenziano una netta inversione di tendenza rispetto al periodo precedente ed un significativo miglioramento dell'andamento gestionale.

Il protrarsi nel tempo di una situazione di squilibrio tra fonti di entrata e spese, soprattutto di funzionamento, aveva accentuato il grado di indebitamento e determinato la ulteriore crescita del disavanzo di amministrazione (£ 2.850,7 milioni). Tale saldo finale negativo si rifletteva, poi, sulla situazione patrimoniale, con un ulteriore peggioramento (-1.107 milioni di lire nel 1997). Peraltro, la sostanziale rigidità delle spese correnti aveva aggravato la già difficile situazione finanziaria dell'Ente e non consentito il risanamento.

Le “ritrovate” disponibilità finanziarie, conseguenti alla rideterminazione del contributo ordinario dello Stato in £. 6 miliardi, ha senz'altro creato le premesse per arginare la situazione di squilibrio strutturale dell'Ente e consentirne l'auspicata rivitalizzazione.

Non va, tuttavia, sottaciuto che l'entità di detto contributo, in misura sostanzialmente corrispondente a quella richiesta dallo stesso Ente, con delibera del 3 marzo 1997, nella relazione illustrativa del fabbisogno per l'ordinario funzionamento dell'IsIAO circa il triennio 1998 - 2000, non può non essere correlata ad una valutazione della effettiva congruità delle spese ed anche dalla puntuale quantificazione delle risorse finanziarie autoproducibili. Invero, l'elaborato non fa menzione delle fonti di autofinanziamento né indica i pur ricorrenti contributi erogati degli enti pubblici (Regione Lazio, CNR, istituti universitari ecc.) ovvero dal MAE per la cooperazione allo sviluppo. Trattasi di risorse che rappresentano mediamente circa il 35% delle entrate correnti dell'ultimo triennio. D'altro canto, il raffronto delle previsioni di spesa della citata relazione illustrativa con i risultati gestionali del biennio 1997-1998 (vedi tabella seguente), evidenzia (pur nella considerazione della necessità di riassorbire il disavanzo pregresso) il divario tra l'entità delle risorse programmate e l'effettiva capacità di utilizzazione delle stesse. In particolare, la ridotta consistenza organica e l'elevato livello degli oneri di funzionamento (evidentemente riconducibile a carenze strutturali ed organizzative), non sembrano attualmente consentire un efficace impiego ed un'adeguata valorizzazione delle risorse, specie di quelle eccedenti le concrete capacità gestionali dell'Ente.

(in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	Previsioni Cons. d'Amm. Delibera 3 marzo 1997	1997	1998
Conferenze, mostre, convegni e missioni scientifiche in Italia e	394	181	209
Studi, indagini, consulenze, ricerche e campagne archeologiche	365	226	342
Attività didattica	150	140	214
Attività editoriale	530	303	401
Borse di studio e contributi per ricerche	720	-	-
Centro documentazione, informazione e ufficio stampa	83	-	27
Museo, biblioteca, fototeca e cartoteca	250	135	205
Personale*	2.538	2.262	2.196
Funzionamento	978	1.312	1.379
TOTALE SPESE	6.028	4.559	4.973
ENTRATE CORRENTI PROPRIE			
Recuperi e rimborsi diversi	-	153	227
Vendita di pubblicazioni	-	49	68
Attività didattica	-	179	168
Quote e contributi associativi	-	18	20
TOTALE ENTRATE	-	399	483

* La voce è comprensiva anche dei benefici assistenziali al personale e della quota di accantonamento al fondo indennità di fine rapporto

6.3.- Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza⁵.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%
<u>ENTRATE</u>				
- Correnti	5.583	73,2	8.147	90,0
- In conto capitale	158	2,1	63	0,7
- Partite di giro	1.880	24,7	845	9,3
Totale entrate	7.621	100,0	9.055	100,0
Disavanzo finanziario	975			
Totale a pareggio	8.596		9.055	
<u>SPESE</u>				
- Correnti	6.413	74,6	6.343	86,2
- In conto capitale	303	3,5	168	2,3
- Partite di giro	1.880	21,9	845	11,5
Totale spese	8.596	100,0	7.357	100,0
Avanzo finanziario			1.698	
Totale a pareggio	8.596		9.055	

⁵ Per una più analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

Dall'elaborato si evince una crescita del livello delle entrate (+ 18,8%) ed una ulteriore flessione delle spese (-14,4%), cui consegue un avanzo di competenza (£.1.698 milioni) che, rispetto al disavanzo dell'esercizio 1997 (£. 975 milioni), presenta dimensioni inconsuete.

Particolarmente accentuato è l'incremento delle entrate correnti (circa il 46%), a fronte di una netta riduzione sia delle partite di giro (per effetto della minor entità delle "partite in conto sospesi") che dei movimenti in conto capitale.

L'incertezza in ordine all'entità del contributo ordinario dello Stato è stata causa di sensibili scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive di bilancio, al punto da pregiudicarne la significatività.

Nel prospetto che segue vengono, quindi, riportati gli scostamenti tra le previsioni definitive ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento⁶.

⁶ L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni definitive. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100.

L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamenti e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

1998		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Variazione %	Accertamenti/ impegni (c)	Indice di scostamento % (c/b)	Riscossioni/ pagamenti (d)	Indice di velocità di riscossione/ pagamento (d/c)
ENTRATE	Correnti	5.593	8.094	44,7	8.147	100,6	6.292	0,8
	c/capitale	25	44	76,0	63	143,2	51	0,8
	Partite di giro	1.030	1.050	1,9	845	80,5	762	0,9
	Totale generale	6.648	9.188	38,2	9.055	98,6	7.105	0,8
SPESE	Correnti	5.508	6.290	14,2	6.343	100,8	2.828	0,4
	c/capitale	110	160	45,5	168	105,0	95	0,6
	Partite di giro	1.030	1.050	1,9	845	80,5	718	0,8
	Totale generale	6.648	7.500	12,8	7.357	98,1	3.641	0,5

(in milioni di lire)

Nel complesso, il quadro in esame denota una più adeguata programmazione della spesa. I modesti livelli raggiunti dagli indici di velocità sia delle riscossioni che dei pagamenti confermano l'andamento segnato nel 1997.

6.4.- Ai fini di una più esauriente lettura dei dati finanziari di competenza, la tabella successiva espone l'analisi disaggregata delle principali componenti di entrata del rendiconto finanziario. A fianco di ciascuna voce è indicato il valore percentuale di incidenza delle singole entrate rispetto ai totali parziali e la percentuale di variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

ENTRATE

	1997			1998		
	Entrate	Incidenza %		Entrate	Incidenza %	Variazioni %
ENTRATE CORRENTI						
Contributo ordinario Stato (M.A.E.)	1.880,0	33,7		6.000,0	73,6	+ 219,1
Contributo straordinario (L. 505/95)	800,0	14,3		-	-	- 100,0
Contributo straordinario MURST	80,0	1,4		-	-	- 100,0
Contributo progetti cooperazione allo sviluppo (MAE)	1.365,0	24,4		1.484,0	18,2	+ 8,7
Contributo campagne archeologiche e ricerche (MAE)	40,0	0,7		-	-	- 100,0
Contributo congressi e manifestazioni (MAE)	23,5	0,4		-	-	- 100,0
Contributo straordinario (L. 222/85)	700,0	12,5		-	-	- 100,0
Contributo straordinario (L. 948/82)	38,0	0,7		-	-	- 100,0
Contributo CNR	144,0	2,6		79,0	1,0	- 45,1
Contributo Enti Pubblici Vari	47,5	0,9		69,0	0,9	+ 45,3
Quote e contributi associativi	18,0	0,3		20,0	0,2	+ 11,1
Vendita pubblicazioni	50,0	0,9		68,6	0,8	+ 37,2
Attività didattiche	179,4	3,2		168,7	2,1	- 6,0
Interessi attivi	32,6	0,6		3,9	0,1	- 88,0
Recuperi e rimborsi diversi	153,7	2,8		227,7	2,8	+ 48,1
Entrate eventuali	31,8	0,6		26,2	0,3	- 17,6
TOTALE	5.583,5	100,0		8.147,1	100,0	+ 45,9
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Riscossione di crediti	158,2	100,0		59,8	95,2	- 62,2
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-		3,0	4,8	+ 3,0
TOTALE	158,2	100,0		62,8	100,0	- 60,3
PARTITE DI GIRO						
	1.879,7	100,0		845,7	100,0	- 55,0
TOTALE ENTRATE	7.621,4			9.055,6		+ 18,8

(in milioni di lire)

In merito alle entrate da trasferimenti correnti, l'adeguamento del contributo ordinario statale ha, tra l'altro, consentito di superare l'eccessiva frammentazione delle fonti di finanziamento nonché l'elevata diversificazione delle figure soggettive che concorrevano a fornire il necessario apporto finanziario.

A tale riguardo, si riassumono le vicende che riguardano la definizione dell'entità e delle modalità di erogazione del contributo.

L'IsIAO, nato nel 1995 dalla fusione dell'IsMEO e dell'Istituto Italo Africano era, all'origine, inserito fra gli "enti internazionalistici" di cui alla tabella allegata alla L. 948/82 che ne fissava il contributo annuo statale.

La legge istitutiva n. 505/95 stabiliva, però, che a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, il contributo venisse determinato ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera d) della L. 468/78 e successive modificazioni, vale a dire in base alla tabella relativa alle leggi di spesa permanente la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria.

La legge finanziaria n. 549/95, art. 1 commi 40, 41 e 42, nel disporre una nuova procedura per l'erogazione di contributi a enti, istituti, associazioni ecc. modificava la disposizione della L. 505/95, prefigurando un iter più complesso.

Tale procedura prevedeva che il riparto annuale dei fondi venisse effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del Tesoro e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Sicché per l'anno 1997, in attuazione della citata legge, il contributo all'IsMEO veniva fissato in £ 1.880 milioni per effetto del DM 16 maggio 1997 di ripartizione dello stanziamento effettuato sul capitolo unico n. 1255 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Medio tempore, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, sentito il parere del Consiglio Scientifico, deliberava il programma di attività per il triennio 1998/2000, con l'utilizzo di risorse per circa 6 miliardi annui. Il Ministero degli Affari Esteri, accogliendo le proposte dell'Ente, presentava alle Commissioni Esteri di Camera e Senato, per il prescritto parere, una bozza di decreto interministeriale che per l'IsIAO stanziava un contributo di 6 miliardi (per l'anno 1998).

Contemporaneamente, l'entrata in vigore della legge 296/98, che stabiliva per taluni Enti (fra i quali l'IsIAO) una diversa (e più snella) procedura di finanziamento, comportava un ulteriore ritardo nella formalizzazione del

provvedimento di erogazione del contributo.

Invero, le variazioni di bilancio necessarie per la istituzione del nuovo capitolo intestato all'IsIAO (cap. n. 3219) nell'ambito dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, hanno ulteriormente dilatato i tempi di erogazione del contributo, con la conseguente acquisizione dello stesso alla fine dell'anno in rassegna.

Ad accrescere le fonti di finanziamento, ha concorso in misura preponderante il contributo straordinario del Ministero degli Affari Esteri - Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo - per la gestione di progetti di cooperazione con i paesi africani (£. 1.484 milioni).

Le altre fonti d'entrata sono costituite dai contributi erogati dalla Regione Lazio (£. 69 milioni) e dal CNR per ricerche archeologiche in Asia (£. 79 milioni).

Tra le entrate diverse dai trasferimenti, assumono rilievo i proventi dell'attività didattica (-6%), della vendita di pubblicazioni (+37%) e per quote associative (+11%). In crescita anche le entrate a titolo di recuperi e rimborsi (+48%).

Tale categoria di entrate, che ha registrato una moderata crescita rispetto al 1997 (+10,6%), è pari al 6,3% delle entrate correnti (contro l'8,3% dell'anno passato). Tra esse figurano rimborsi per spese generali di amministrazione (£. 45,5 milioni) e recuperi di emolumenti corrisposti al personale di ruolo funzionalmente incaricato del coordinamento, la contabilità e l'assistenza logistica relativi alla gestione dei programmi per la cooperazione allo sviluppo (£. 89 milioni). Altre entrate proprie sono costituite, per la più gran parte, da rimborsi per fotocopie effettuate da utenti della biblioteca e per consegna diplomi agli iscritti dei corsi di lingue (£. 8.363.200), da rimborsi corrisposti dal Ministero della Difesa in relazione al servizio civile sostitutivo prestato presso l'IsIAO dai citati obiettori di coscienza (£. 11.565.995), da contributi di ambasciate e enti vari a parziale rimborso delle spese sostenute per iniziative comuni rientranti nelle finalità istituzionali (£. 3.303.000), dal rimborso liquidato dal Ministero Affari Esteri per le competenze del dipendente comandato presso la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (£. 47.805.070), dalle quote a carico del personale per i buoni pasto (£. 4.790.400).

6.5.- Nel prospetto che segue vengono esposte, in dettaglio, le spese impegnate con l'indicazione dell'incidenza e della percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

SPESE

	1997			1998		
	Spese	Incidenza %		Spese	Incidenza %	Variazioni %
SPESE CORRENTI						
Organi	53,3	0,8		50,1	0,8	-6,0
Personale	2.047,9	31,9		2.059,7	32,5	+0,6
Acquisto beni e servizi	1.848,1	28,8		1.097,1	17,3	-40,6
Attività istituzionale	2.384,6	37,2		2.888,5	45,5	+21,1
Benefici assistenziali al personale	17,5	0,3		17,1	0,3	-2,3
Interessi passivi e spese bancarie	27,7	0,4		168,0	2,6	+506,5
Oneri tributari	34,6	0,6		63,0	1,0	+82,1
TOTALE	6.413,7	100,0		6.343,5	100,0	-1,1
SPESE IN CONTO CAPITALE						
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	9,2	3,0		50,0	29,7	+443,5
Prestiti al personale	59,0	19,5		88,0	52,4	+49,2
Indennità di anzianità	235,0	77,5		30,1	17,9	-87,2
TOTALE	303,2	100,0		168,1	100,0	-44,6
PARTITE DI GIRO						
TOTALE	1.879,7	100,0		845,7	100,0	-55,0
TOTALE SPESE	8.596,6			7.357,3		-14,4

(in milioni di lire)

I dati complessivi della spesa mostrano una ulteriore flessione (-14,4%), dovuta essenzialmente alla minore consistenza delle spese aventi natura di partite di giro. Più contenuta, invece, la flessione delle spese correnti (-1%), mentre le spese in conto capitale (-44,6%) registrano una complessiva riduzione per effetto della minore spesa per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (-205 milioni rispetto alle corrispondenti spese del 1997).

La quasi totalità delle spese, escluse le partite di giro, risulta costituita da spese correnti e tra queste particolare rilievo assumono le spese per attività istituzionali, la cui incidenza sul totale di parte corrente è aumentata dal 37,2% al 45,5%. Tra queste si segnalano: le spese per progetti di cooperazione allo sviluppo (£. 1.490 milioni), riferite per la quasi totalità alla gestione del progetto "Programma Quadro nel campo dello sviluppo dei Paesi africani" gestito su finanziamento del MAE; gli oneri per pubblicazioni (£. 401 milioni) ampiamente superiori ai corrispondenti impegni dell'esercizio precedente (+32,3%); le spese per l'organizzazione di convegni ed altre manifestazioni culturali (£ 209 milioni), le spese per attività didattiche (£. 195 milioni). Tali poste, realizzano, complessivamente, uno sfondamento di bilancio per £ 113 milioni in relazione a sopravvenute esigenze in corso di anno.

Quanto alle spese di funzionamento (£. 1.378 milioni) l'irrisolto problema dell'unificazione della sede non ha consentito di ridurre gli oneri per affitti, utenze e manutenzioni.

Al riguardo, va detto che le quote del contributo straordinario (£. 2.300 milioni) di cui all'articolo 17, 3° comma, della legge n. 505/1995, stanziato nel 1996-1997 per far fronte agli oneri connessi con il programmato trasferimento di sede, figurano attualmente, quasi per intero, tra i residui passivi, avendo l'Ente impegnato le somme a tal fine erogate pur senza realizzare alcun effettivo intervento.

Sostanzialmente stabili le altre voci di spesa, con la sola eccezione degli oneri per interessi passivi (+140 milioni) corrisposti all'Istituto Tesoreria per anticipazioni di cassa conseguenti alla tardiva acquisizione del contributo ordinario.

Particolarmente marcata risulta la riduzione dei compensi per speciali incarichi professionali, dovuta anche al trasferimento su diverso capitolo degli oneri relativi al versamento dell'IRAP.

Sotto il profilo della funzionalità gestoria e della relativa capacità di spesa dell'Ente non si registrano segnali di miglioramento, come è confermato dai seguenti indici di risultato dell'anno 1998 posti a raffronto con quelli del 1997:

l'indice di velocità di gestione delle spese correnti (rapporto tra pagamenti ed impegni di parte corrente di competenza) è passato da 0,79 a 0,45 (i valori ottimali tendono a 1);

- l'indice della capacità di spesa (rapporto tra totale pagamenti, sulla competenza e sui residui, e massa spendibile) ha subito una lieve flessione, passando da 0,47 a 0,42 (i valori ottimali tendono a 1);

Risulta, invece, contrastante l'andamento dei residui:

- l'incidenza dei residui passivi di competenza sul totale dei corrispondenti impegni è diminuita dal 43% al 36%, segnando un minore appesantimento;

- la percentuale di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra residui pagati e residui all'1.1.) è diminuita dal 44% al 37% e l'indice di accumulo dei residui passivi (rapporto tra totale residui a fine esercizio e massa spendibile) è passato da 0,50 a 0,57 (i valori ottimali tendono a 0), manifestando una maggiore difficoltà nelle procedure di spesa (che scontano, peraltro, la presenza delle poste improprie per il trasferimento della sede).

6.6.- Il prospetto che segue espone sinteticamente le risultanze del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)		1997	1998
ENTRATE CORRENTI		5.583	8.147
SPESE CORRENTI		6.413	6.343
	Saldo di parte corrente	- 830	+ 1.804
COMPONENTI NON FINANZIARIE POSITIVE			
Trasferimenti attivi		4	0
Variazioni patrimoniali straordinarie		690	272
	Totale componenti positive	694	272
		- 136	+ 2.076
COMPONENTI NON FINANZIARIE NEGATIVE			
Trasferimenti passivi		4	0
Ammortamenti e deperimenti		158	162
Accantonamenti fondo indennità anzianità personale		197	121
Variazioni patrimoniali straordinarie		611	14
	Totale componenti negative	- 971	- 297
DISAVANZO (-) AVANZO (+) ECONOMICO		- 1.107	+ 1.779

Le risultanze del conto economico evidenziano un cospicuo avanzo economico (£. 1.779 milioni) determinato dal prevalere delle entrate di parte corrente sulle corrispondenti spese. Al saldo positivo dei flussi finanziari di parte corrente, fa riscontro un sostanziale equilibrio tra le componenti positive e negative di natura non finanziaria, dove le "variazioni patrimoniali straordinarie" risultano costituite, oltre che dalle sopravvenienze attive e passive, da insussistenze realizzate a seguito delle variazioni intervenute in sede di riaccertamento dei residui.

6.7 - La situazione patrimoniale dell'IsIAO, al termine dell'esercizio in esame, è esposta nella seguente tabella.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1997	1998
- Disponibilità liquide	8,0	1.674,7
- Residui attivi	5.779,8	6.208,9
- Crediti bancari e finanziari	815,4	916,4
- Rimanenze attive di esercizio	1.597,1	1.662,9
- Immobilizzazioni tecniche	9.357,9	9.455,9
Totale	17.558,2	19.919,1
PASSIVITA'		
- Debiti di tesoreria	299,0	---
- Residui passivi	8.344,5	8.989,8
- Fondi di accantonamento	1.325,9	1.416,3
- Poste rettificative dell'attivo	1.154,7	1.295,0
Totale	11.124,1	11.701,1
- Patrimonio netto	6.434,1	8.217,9
Totale a pareggio	17.558,2	19.919,1

Con riguardo alla situazione patrimoniale, il patrimonio netto risulta pari a £.8.217,9 milioni, con un incremento di £ 1.783 milioni (+27%) che non concorda però, con le risultanze del conto economico (£. 1.779 milioni) per la erronea movimentazione nella ricostituzione della cassa economato. Le attività sono passate da £. 17.558 milioni a £. 19.919 milioni (+13,4%) e le passività da £. 11.124

milioni a £. 11.701 milioni (+5,2%).

La marcata crescita dei valori attivi è dovuta essenzialmente alla notevole dilatazione delle disponibilità liquide.

Quanto alle passività, l'incremento è correlato principalmente all'aumentata consistenza dei residui passivi riconducibile quasi interamente all'attività di cooperazione allo sviluppo.

In ordine alle principali componenti dell'attivo, si osserva che la posta di maggior consistenza è costituita da "immobilizzazioni tecniche", la cui incidenza è pari al 47% (il 53% nel 1997) dell'attivo patrimoniale. Tra le sue componenti figura anche il patrimonio museale e bibliografico per un valore complessivo di £. 8.004 milioni. Si aggiunge che, nell'ambito delle "poste rettificative dell'attivo", i fondi di ammortamento coprono circa il 90% del rimanente valore per immobilizzazioni tecniche. I coefficienti di ammortamento applicati sono il 5% per i beni mobili, il 3% per i materiali bibliografici ed il 20% per gli automezzi.

Al fine di fornire una più approfondita analisi dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato opportunamente riclassificato onde consentire l'elaborazione degli indicatori di risultato che evidenziano l'andamento gestionale in raffronto con le risultanze dell'esercizio 1997.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

ATTIVITA'		(in milioni di lire)
<u>Liquidità immediate</u>		
Banca cassiera		1.661,7
Cassa economato		5,0
C/c postale		1,9
Altri conti correnti		6,1
Rimanenze finali (magazzino pubblicazioni)		1.663,0
	TOTALE	3.337,7
<u>Liquidità differite</u>		
Crediti verso lo Stato e altri Enti		5.224,5
Crediti vari		259,8
Residui attivi/ratei		724,7
	TOTALE	6.209,0
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (attività correnti)	9.546,7
<u>Immobilizzazioni tecniche nette</u>		
Impianti e macchinari		1.424,9
Automezzi		26,8
Biblioteca		3.067,1
Museo		4.937,1
Fondi ammortamento (-)		-1.295,0
	TOTALE	8.160,9
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
Deposito vincolato		726,5
Deposito cauzionale		66,4
Prestiti al personale		123,6
	TOTALE	916,5
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (Attivo fisso netto)	9.077,4
	TOTALE ATTIVITÀ (Capitale investito)	18.624,1

PASSIVITÀ

<u>Passività correnti</u>		
Debiti verso lo Stato e altri Enti		230,6
Debiti verso fornitori		2.975,1
Debiti vari		5.685,7
Debiti bancari		98,4
Debiti di Tesoreria		0,0
	TOTALE	8.989,8
<u>Passività consolidate</u>		
Fondo T.F.R.		1.416,3
Patrimonio netto (Fondo di dotazione)		8.218,0
	TOTALE PASSIVITÀ (Capitale finanziario)	18.624,1

		1997	1998	
INDICE DI LIQUIDITÀ	<u>Attivo Circolante</u>		<u>9.546,7</u>	
	Passività Correnti	0,85	8.989,8	1,06
INDICE DI ELASTICITÀ DELLA GESTIONE	<u>Attivo Circolante</u>		<u>9.546,7</u>	
	Capitale Investito	0,45	18.624,1	0,51
INDICE DI INDEBITAMENTO	<u>Passività Correnti+Passività Consolidate</u>		<u>10.406,1</u>	
	Capitale finanziario	0,61	18.624,1	0,55

L'indice di liquidità, che esprime la capacità dell'Ente di pagare i debiti a breve periodo utilizzando la disponibilità liquide ed il rimborso dei crediti a breve termine (l'indice ottimale è pari a 2), registra la tendenza ad un certo miglioramento (da 0,85 a 1,06), pur permanendo elementi di rischio per il possibile ripetersi di una crisi finanziaria.

In flessione anche l'indice di indebitamento (da 0,61 a 0,55), sintomo di una maggiore autonomia finanziaria, sorretta da un fondo di dotazione consistente.

L'aumento delle disponibilità liquide rispetto alle immobilizzazioni tecniche, con conseguente crescita dell'indice di elasticità della gestione (da 0,45 a 0,51), denota una minor rigidità degli impieghi per il perseguimento delle finalità istituzionali.

6.8. - Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

		1997	1998
Consistenza di cassa inizio esercizio		+968,7	-286,0
Riscossioni:			
- in conto competenza	5.797,2		7.105,6
- in conto residui	891,9		1.517,2
Totale riscossioni		6.689,1	8.622,8
Pagamenti:			
- in conto competenza	4.870,4	+7.657,8	3.641,7
- in conto residui	3.073,4		3.020,4
Totale pagamenti		7.943,8	6.662,1
Consistenza di cassa a fine esercizio		-286,0	1.674,7
Residui attivi:			
- esercizi precedenti	3.955,7		4.259,0
- dell'esercizio	1.824,1		1.950,0
Totale residui attivi		5.779,8	6.290,0
Residui passivi:			
- esercizi precedenti	4.618,3	+5.493,8	5.274,2
- dell'esercizio	3.726,2		3.715,6
Totale residui passivi		8.344,5	8.989,8
Disavanzo d'amministrazione		-2.850,7	-1.106,1

La situazione amministrativa è caratterizzata da un più ridotto disavanzo di amministrazione, un cospicuo avanzo di cassa ed una costante espansione (+7%) dei residui sia attivi che passivi.

A chiusura dell'esercizio 1998, il disavanzo di amministrazione, pari a £. 1.106 milioni, è determinato essenzialmente dal sempre ampio divario tra residui attivi e passivi.

Il ritardo nella acquisizione dei contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo (£. 5.080 milioni, pari al 81,8% dei residui attivi complessivi) e la modesta capacità di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni in

conto competenza per entrate correnti diverse dai trasferimenti e relativi accertamenti: 0,54), determinano la persistente vischiosità nello smaltimento dei residui attivi, come evidenziato dai seguenti indici di risultato posti a raffronto con quelli del 1997.

		1997	1998	
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	<u>Residui attivi dell'esercizio x 100</u>	23,9%	<u>1.950</u>	21,5%
	Accertamenti		9.055	
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	<u>Residui riscossi+minori accertamenti x 100</u>	26,9%	<u>1.517+13</u>	26,4%
	Residui all'1.1 + maggiori accertamenti		5.780+9	

Analogo è l'andamento dei residui passivi, dove la voce più consistente (attività di cooperazione) rappresenta da sola il 36,7% del totale dei residui passivi; seguono le spese di manutenzione (16,5%), per campagne archeologiche (9,4%) e per canoni di locazione (7%).

Nei prospetti è analizzata la composizione della massa dei residui attivi e passivi nonché la dinamica dei medesimi secondo gli esercizi di provenienza.

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1998

(in milioni di lire)

<u>ATTIVI</u>	RESIDUI COMPLESSIVI	RESIDUI DELL'ESERCIZIO
Residui correnti	5.484	1.855
Residui in c/capitale	12	12
Residui per partite di giro	713	83
TOTALE	6.209	1.950
<u>PASSIVI</u>		
Residui correnti	8.774	3.516
Residui in c/capitale	88	73
Residui per partite di giro	127	127
TOTALE	8.989	3.716

(in milioni di lire)

<u>Esercizio di provenienza</u>	<u>Residui attivi</u>	<u>Residui passivi</u>
1988 e precedenti	31	165
1989	344	2
1990	2	44
1991	33	46
1992	51	160
1993	74	142
1994	95	214
1995	467	203
1996	1.679	2.115
1997	1.483	2.182
1998	1.950	3.716
TOTALE	6.209	8.989

L'analisi della situazione dei residui evidenzia un andamento negativo, la cui origine è connessa al protrarsi dei tempi di programmazione e di esecuzione degli interventi interessanti la cooperazione allo sviluppo.

A titolo esemplificativo, si rammenta che i citati Programmi "Costituzione a Xi'an di un Centro di formazione per la conservazione e il restauro del patrimonio

storico-culturale della Cina nord-occidentale”, avviato nel 1995, e “Formazione e riconversione degli ex docenti dell’Università Nazionale di Somalia”, iscritto nell’esercizio 1996, sono stati portati a conclusione solo nei primi mesi del 1998. Il programma “Quadro per lo sviluppo in paesi africani”, iscritto negli esercizi 1996, 1997 e 1998, dopo gli iniziali ritardi dovuti alla rideterminazione delle aree di priorità da parte del MAE, è entrato nel pieno della realizzazione solo nel corso dell’anno 1998. E’ attualmente all’esame congiunto del MAE e dell’IsIAO lo stato di avanzamento del programma CILSS, la cui realizzazione ha incontrato notevoli difficoltà.

Tale situazione non può escludere le misure idonee a contenere il fenomeno e a favorire lo smaltimento, anche attraverso una più adeguata pianificazione delle varie iniziative in correlazione alle risorse umane ed ai beni materiali e strumentali di cui dispone l’Istituto, non sempre congrui ad assicurare il pronto e favorevole compimento dei programmi stessi.

7.- Conclusioni

L'IsIAO, ente pubblico istituito con legge 25 novembre 1995, n. 505 in seguito alla soppressione dell'IsMEO e dell'IIA, ha il compito di promuovere lo sviluppo dei rapporti di collaborazione culturale e scientifica e di cooperazione tra l'Italia ed i Paesi dell'Asia e dell'Africa. Le iniziative assunte nell'ambito dei compiti istituzionali hanno dato impulso e maggior incisività all'opera di divulgazione della cultura dei due continenti e di valorizzazione delle relative risorse.

Il nuovo Statuto dell'IsIAO, approvato dagli organi di vigilanza, ha introdotto significative modifiche al quadro normativo ed alla realtà operativa dei due enti unificati. La scelta di un modello organizzativo flessibile e la maggiore autonomia gestionale e culturale, costituiscono valide premesse per un miglior funzionamento dell'Istituto ed un più efficace impiego delle risorse. In tale prospettiva, non può sottovalutarsi, tuttavia, l'esigenza di una più appropriata programmazione degli interventi, specie in tema di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, e di una più assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo, per assicurare una migliore funzionalità.

Sul piano organizzativo, l'irrisolta questione del reperimento di una sede unica che comporti economie di spese, non ha ancora consentito di realizzare l'integrazione della struttura amministrativa centrale e la conseguente riduzione delle spese di funzionamento. Queste ultime, tuttavia, risultano nell'anno in esame alquanto contenute, per effetto sia della ulteriore riduzione del personale in servizio, che della minore disponibilità finanziaria conseguente alla tardiva acquisizione del nuovo contributo ordinario dello Stato (£. 6.000 milioni).

I risultati della gestione finanziaria hanno evidenziato una netta inversione di tendenza rispetto al periodo precedente. La persistente situazione di squilibrio tra fonti di entrate e spese, l'accentuato grado di indebitamento ed il progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria, caratterizzata da una serie di saldi passivi crescenti e da una situazione patrimoniale fortemente squilibrata, sono stati drasticamente superati grazie al più consistente intervento dello Stato, che ha consentito di fronteggiare il fabbisogno di risorse e di riassorbire circa i due terzi del deficit maturato.

Devesi, tuttavia, evidenziare che la misura del contributo ordinario non può prescindere da una previa e puntuale quantificazione delle ricorrenti fonti di autofinanziamento ovvero degli altri contributi (specie quelli per la cooperazione allo sviluppo) pur erogati periodicamente.

D'altro canto, non sembra che l'efficace impiego delle risorse possa essere assicurato senza l'adeguato apprezzamento delle effettive capacità di utilizzazione delle stesse da parte dell'Ente. Nel ribadire l'esigenza di perseguire la politica di contenimento e razionalizzazione della spesa, la Corte auspica che le più cospicue misure di sostegno dello Stato non escludano l'utilizzo di tutte le economie interne alla struttura per un più attento ed efficiente sfruttamento delle risorse disponibili.

In conclusione, si richiamano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, le osservazioni di maggior rilievo formulate nel corso della relazione:

- L'inosservanza delle disposizioni che regolano la corretta ed esauriente prospettazione dei risultati, ai fini di una effettiva valutazione della realtà gestionale;
- L'esigenza di un più assiduo esercizio delle funzioni di vigilanza da parte del Ministero degli Affari Esteri e dell'organo di revisione, attraverso pronunce puntuali sulle modalità della gestione delle risorse e sul grado di perseguimento delle finalità istituzionali;
- La mancata istituzione dei servizi di controllo interno, strumento indispensabile per lo svolgimento del controllo di gestione, volto a favorire il conseguimento di migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- In ordine alla situazione finanziaria ed economica, un più rigoroso controllo della spesa (che per gli oneri di funzionamento, deve essere contenuta nell'ambito della più stretta necessità) anche al fine di evitare il reiterarsi delle eccedenze di impegni rilevate in sede di consuntivo rispetto agli stanziamenti di bilancio;
- La ridotta e discontinua attività di indirizzo e controllo da parte degli organi istituzionali;
- Una più prudente valutazione delle esigenze editoriali e dei costi di pubblicazione, in funzione di una maggior aderenza ai principi di economicità;
- La mancata concordanza tra l'avanzo economico di esercizio ed il conseguente incremento del patrimonio netto.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 1998**

Verbale N. 17

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente ha preso in esame il Conto Consuntivo 1998, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 29.3.1999 con delibera n. 99.

L'anno 1998 è stato caratterizzato dall'assegnazione per legge del contributo annuo di Lire 6 miliardi: tale contributo, conferito a tempo indeterminato, ha consentito la formulazione di programmi di attività e, in parte, anche di realizzazioni di notevole respiro.

L'esame delle scritture e degli atti eseguito a campione ha consentito di verificare la sostanziale regolarità della gestione.

Si sono rilevati piccoli sfondamenti su alcuni capitoli di spesa per oneri di personale in applicazione del contratto dei dirigenti.

Le entrate accertate in larga misura rispecchiano le previsioni.

Gli oneri per il personale rappresentano da soli il 35% circa della spesa corrente.

Da notare che continua anche per l'anno 1998 l'onere per il fitto dei locali di Via Merulana ammontante a circa 500 milioni. Detta spesa, per la quale era stata prevista la cessazione entro l'anno 1998, continua tuttora, ma si ha motivo di credere che le operazioni di trasferimento degli uffici potranno essere completate entro la fine del 1999.

Per quanto attiene alla gestione dei residui il Collegio reputa opportuno evidenziare che i residui attivi e passivi eliminati nel corso dell'esercizio sono stati verificati dal Collegio e ne è stata riscontrata la regolarità.

La situazione amministrativa, quale risulta dalla gestione di competenza e da quella dei residui, ha dato luogo alle seguenti situazioni:

- Gestione di competenza:

Entrate	L.	9.055.660.435
Uscite	L.	7.357.303.638
Avanzo di competenza	L.	1.698.356.797

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. *[firma]*

- Gestione dei residui:

la situazione dei residui attivi e passivi, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, nonché dell'annullamento di crediti e debiti dichiarati insussistenti, alla fine dell'esercizio è la seguente:

- Residui attivi 1997 e precedenti	L.	4.258.991.515
- Residui passivi 1997 e precedenti	L.	5.274.242.181
- Residui attivi 1998	L.	1.950.004.911
- Residui passivi 1998	L.	3.715.566.585

Tenuto conto della cassa al 31.12.1998 la situazione amministrativa risulta come segue:

- cassa	L.	1.674.736.753
- residui attivi	L.	6.208.996.426
- residui passivi	L.	8.989.808.766

Disavanzo di amministrazione L. 1.106.075.587

=====

Il Collegio, avuto riguardo a tutto quanto sopra rappresentato, ritiene di dover esprimere parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 1998 dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente.

Roma, 14 aprile 1999

Il Collegio dei Revisori dei Conti



PER COPIA CONFORME

IL DIRETTORE GENERALE
Don. Giancarlo Garofoli

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the Collegio dei Revisori dei Conti.

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998**

PAGINA BIANCA

Come si ricorderà il bilancio di previsione per il 1998 (redatto nell'ottobre 1997) evidenziava il perdurare di una situazione finanziaria estremamente grave stante la totale mancanza di notizie certe relativamente alle risorse di cui l'Ente avrebbe potuto fruire nel corso dell'anno. Infatti, nonostante il drastico contenimento delle spese sia di funzionamento che istituzionali, il disavanzo di amministrazione previsto alla fine del 1998 superava i 2,8 miliardi mettendo a rischio la sopravvivenza stessa dell'Ente.

L'accertamento poi del contributo ordinario dello Stato in 6 miliardi annui, a decorrere appunto dall'esercizio 1998, ha consentito di predisporre le conseguenti variazioni.

In quella sede, furono deliberati consistenti finanziamenti per le attività istituzionali mantenendo però le uscite in limiti tali che al 31.12.98 si potesse registrare un avanzo di competenza.

Tale avanzo previsto in Lit. 1.688.000.000 avrebbe dovuto costituire il primo momento del riassorbimento del deficit secondo il seguente piano:

1998	Lit. 1.688.000.000
1999	Lit. 872.000.000
2000	Lit. 290.000.000

In effetti al 31.12.98 le entrate sono state accertate in complessive Lit. 9.055.660.435 e le uscite in Lit. 7.357.303.638 (la differenza rispetto alla previsione finale è stata rispettivamente di Lit. 132.339.565 per le entrate e di Lit. 142.696.362 per le uscite) con un avanzo di competenza di Lit. 1.698.356.797 cui si aggiunge una sopravvenienza di attivo di Lit. 46.286.093, che scaturisce dalla compensazione fra minori residui attivi per Lit. 13.206.650, maggiori residui attivi per Lit. 9.579.242, minori residui passivi per Lit. 50.123.874 e maggiori residui passivi per Lit. 210.373 (vedi Delibera di riaccertamento dei residui e relativi allegati 1 e 2).

Il maggiore avanzo accertato di complessive Lit. 56.642.890 consente quindi di ripianare il disavanzo degli esercizi pregressi in misura maggiore rispetto alla previsione.

Passando poi ad un esame più dettagliato delle voci che costituiscono il bilancio, si illustrano qui appresso quelle più significative:

Entrate:

tra le minori entrate si rilevano:

- la minore erogazione da parte del CNR di contributi per ricerche archeologiche e orientalistiche (per Lit. 41.000.000)
- la mancata erogazione da parte del MAE di un contributo per il finanziamento di centri culturali in Italia iscritto in bilancio per Lit. 20.000.000.

Tra le maggiori entrate si segnalano:

- l'incremento dei ricavi per vendita pubblicazioni (Lit. 18.500.000)
- l'aumento del numero delle quote d'iscrizione ai corsi di lingue orientali (Lit. 18.700.000)
- il maggior recupero di spese di personale connesso con la gestione di programmi di cooperazione (Lit. 77.700.000)
- la restituzione anticipata di prestiti da parte del personale (Lit. 18.600.000).

Le entrate per movimento di capitali ammontano a Lit. 62.800.000 circa e sono costituite dall'alienazione di auto di servizio, da quote capitale rimborsate per prestiti concessi al personale e da ritiro dall'accantonamento per indennità di fine rapporto.

Spese:

Le spese per gli organi dell'Ente ammontano a Lit. 50.112.754 e si riferiscono agli importi delle indennità di carica e gettoni di presenza definiti ai sensi dell'art. 13 della Legge 505/95.

Le spese per il personale ammontano complessivamente a Lit. 2.194.908.800 e riguardano il Direttore Generale e 32 unità di ruolo (di cui una distaccata presso il MAE e per la quale quel Ministero rimborsa la relativa spesa) e una in servizio solo per il 1° semestre dell'anno. Si fa presente che in data 28.10.98 il Ministero degli Esteri ha definitivamente approvato la nuova pianta organica dell'Istituto in 39 unità (Allegato 3), articolate su tre unità funzionali, oltre al Direttore Generale. Nel corso del 1998 non è stato possibile avviare procedure per la copertura dei posti vacanti.

L'eccedenza di impegni rispetto alle previsioni (Lit. 82.600.166) sul capitolo degli stipendi (10201) è dovuta al ricalcolo delle indennità per i dirigenti ai sensi del vigente contratto, mentre quella sul cap. 10202 (Lit. 3.838.491) va posta in relazione con l'applicazione al personale dell'Istituto dell'art. 15 della Legge 88/89.

Le spese di funzionamento per complessive Lit. 1.378.032.828, pur registrando una diminuzione complessiva di Lit. 54.467.172 rispetto alla previsione,

risentono tuttora dell'irrisolto problema dell'unificazione della sede e del conseguente rilevante onere per affitti ed utenze. E' da rilevare anche l'ingente importo degli interessi passivi corrisposti all'Istituto tesoriere per anticipazioni di cassa conseguenti al ritardato versamento da parte del Ministero (dicembre 98) del contributo ordinario 1998.

Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessive Lit. 2.888.535.149, con un aumento, rispetto alle previsioni iniziali, di Lit. 829.535.149. Si elencano qui appresso le più significative:

- spese per la biblioteca: (Lit. 150.000.000 circa) destinate in parte all'incremento del patrimonio bibliografico dell'ente, in parte alla prosecuzione del programma di informatizzazione e collegamento con altre biblioteche italiane;
- spese per attività didattiche: (Lit. 195.000.000 milioni circa) da porsi in relazione con il capitolo 30703 delle entrate, su cui affluiscono le quote di iscrizione. Le spese eccedenti la previsione riguardano gli oneri di locazione della sede dei corsi, trasferiti sul capitolo 10502 dal capitolo 10407 per una più appropriata collocazione;
- spese per convegni, conferenze e altre manifestazioni (Lit. 209.000.000). L'economia di Lit. 50.000.000 registrata sul capitolo è, di fatto, solo apparente in quanto trova corrispondenza nel maggiore impegno sul capitolo 10512 e si riferisce alla pubblicazione del catalogo di una mostra allestita presso l'ente;
- spese per centri culturali (Lit. 60.000.000) destinate all'acquisizione del Centro per le Relazioni Italo-Arabe;
- spese per museo, fototeca e cinoteca (Lit. 55.000.000) finalizzate al completamento delle attività di catalogazione e riordino della fototeca, sezione Etiopia e Eritrea;
- spese per campagne archeologiche (Lit. 169.000.000). Il minore impegno rispetto alle previsioni finali è conseguente alla riduzione dei contributi concessi all'ente dal CNR a tale scopo come evidenziato anche al capitolo 20603 delle entrate;
- spese per progetti di cooperazione allo sviluppo. L'impegno di Lit. 1.489.999.000 si riferisce per Lit. 1.484.000.000 al Progetto "Programma-Quadro per lo sviluppo", gestito su finanziamento del MAE (si veda il capitolo 20304 delle entrate). La spesa eccedente la previsione (Lit. 6.000.000 circa) riguarda invece un'integrazione allo stanziamento per borse di studio resasi necessaria nella fase conclusiva del programma di cooperazione con la Cina "Costituzione a Xi'an di un centro per la conservazione e il restauro del patrimonio storico culturale della Cina Nord Occidentale ". Al fine di dare una visione completa delle attività di cooperazione nelle quali l'Istituto è, al momento, impegnato si ritiene utile allegare (Allegato 4) un prospetto analitico diviso per voci di spesa.

- spese per corsi di lingue a Milano (Lit. 18.000.000 circa). Le attività della sezione Lombarda dell'IsIAO che, di fatto, oltre alla didattica delle lingue orientali ed africane, si concretizzano in manifestazioni culturali di alto livello quali seminari, conferenze, convegni, ecc. di volta in volta concordati con la Presidenza, vengono parzialmente finanziate da organismi ed enti locali operanti nella Regione. Per una più dettagliata descrizione delle attività della Sezione si rinvia alla Relazione sulle attività dell'Istituto svolte nel 1998.
- spese per pubblicazioni (Lit. 401.000.000 circa). L'aumento di Lit. 66.000.000 è, per L. 50.000.000, solo apparente in quanto proviene da analogo minore impegno sul cap. 10503.
- centro documentazione e ufficio stampa. Lo stanziamento di Lit. 27.000.000 è relativo all'incarico di consulenza per la gestione dei rapporti con la stampa.

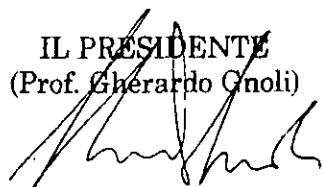
Le spese per movimento di capitali ammontano a Lit. 168.000.000 e riguardano l'acquisto di attrezzature e mobili d'ufficio, la concessione di piccoli prestiti al personale e la liquidazione di indennità di fine rapporto. Le partite di giro si compensano esattamente con le relative entrate, nell'importo di Lit. 845.714.007.

Il patrimonio netto dell'IsIAO al 31 dicembre 1998 è pari a Lit. 8.217.944.771 ed è costituito dalla compensazione fra le attività (crediti, biblioteca, museo, magazzino pubblicazioni ecc.) e le passività (debiti, fondo indennità di fine rapporto, fondo ammortamenti, ecc.); rispetto al 31 dicembre 1997 si è verificato un incremento di Lit. 1.778.871.412 pari al saldo del conto economico.

In conclusione sembra potersi affermare con sufficiente serenità che la situazione dell'IsIAO - almeno per quanto riguarda l'aspetto economico - sia brillantemente consolidata.

Resta ancora da risolvere la questione della sede per cui peraltro, alla data odierna, già si intravede - sia pure con un sensibile ritardo rispetto alle speranze a suo tempo formulate - la soluzione che consentirà l'effettiva unificazione delle due attuali sedi di Via Aldrovandi e di Via Merulana con la conseguente razionalizzazione delle risorse umane e delle attività nonché con una rilevante riduzione degli oneri generali che potranno essere ulteriormente destinati a finalità istituzionali.

IL PRESIDENTE
(Prof. Gherardo Gnoli)



Roma, 24 marzo 1999

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI ANTERIORI AL 1998

ALLEGATO 1

ENTRATE	Residui 1997					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20303	20.000.000	20.000.000	0	20.000.000	0	0
20304	1.365.000.000	0	1.365.000.000	1.365.000.000	0	0
20309	27.200.000	19.200.000	8.000.000	27.200.000	0	0
20311	23.500.000	23.497.500	0	23.497.500	0	2.500
20601	9.500.000	9.500.000	0	9.500.000	0	0
20603	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	0	0
20604	34.000.000	29.157.800	0	29.157.800	0	4.842.200
30701	42.273.600	41.080.900	1.192.700	42.273.600	0	0
30703	8.600.000	8.600.000	0	8.600.000	0	0
30705	10.068.500	2.763.533	7.304.967	10.068.500	0	0
30803	80.948	80.948	0	80.948	0	0
30901	89.884.259	85.502.173	4.000.000	89.502.173	0	382.086
31001	2.345.744	8.770.486	0	8.770.486	6.424.742	0
72201	1.276	0	0	0	0	1.276
72205	11.770.255	11.770.255	0	11.770.255	0	0
72207	169.921.829	72.578.401	97.393.428	169.971.829	50.000	0
Totale	1.824.146.411	342.501.996	1.482.891.095	1.825.393.091	6.171.742	5.228.062

ENTRATE	Residui 1996					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20303	3.875.000	3.875.000	0	3.875.000	0	0
20304	1.524.275.000	0	1.524.275.000	1.524.275.000	0	0
30701	390.000	3.498.500	0	3.498.500	3.108.500	0
30703	4.400.000	4.400.000	0	4.400.000	0	0
30705	6.350.000	2.350.000	3.500.000	6.350.000	0	0
30901	22.109.136	22.109.136	0	22.109.136	0	0
30902	618.863	50.400	568.463	618.863	0	0
31001	4.460.000	4.460.000	0	4.460.000	0	0
72205	3.046.000	0	3.046.000	3.046.000	0	0
72207	197.161.820	49.285.922	147.875.898	197.161.820	0	0
Totale	1.766.685.819	90.528.958	1.679.265.361	1.769.794.319	3.108.500	0

ENTRATE	Residui 1995					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20304	672.629.330	326.673.740	345.955.590	672.629.330	0	0
20602	190.000.000	189.913.457	0	189.913.457	0	86.543
30701	6.184.950	2.135.750	4.049.200	6.184.950	0	0
31001	3.000.000	2.996.000	0	2.996.000	0	4.000
72205	2.226.000	0	2.226.000	2.226.000	0	0
72207	167.282.000	52.213.390	115.068.610	167.282.000	0	0
Totale	1.041.322.280	573.932.337	467.299.400	1.041.231.737	0	90.543

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE Capitolo	Residui 1994		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	281.621	0	281.621	281.621	0	0
20602	400.000.000	400.000.000	0	400.000.000	0	0
72205	6.584.000	6.584.000	0	6.584.000	0	0
72207	97.962.360	3.291.448	94.670.912	97.962.360	0	0
Totale	504.827.981	409.875.448	94.952.533	504.827.981	0	0

ENTRATE Capitolo	Residui 1993		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
30701	3.693.050	0	3.693.050	3.693.050	0	0
72207	73.688.235	3.423.409	70.264.826	73.688.235	0	0
Totale	77.381.285	3.423.409	73.957.876	77.381.285	0	0

ENTRATE Capitolo	Residui 1992		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	48.922.895	41.030.850	0	41.030.850	0	7.892.045
72207	52.895.602	2.438.690	50.456.912	52.895.602	0	0
Totale	101.818.497	43.469.540	50.456.912	93.926.452	0	7.892.045

ENTRATE Capitolo	Residui 1991		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
72207	40.070.650	7.619.000	32.451.650	40.070.650	0	0
Totale	40.070.650	7.619.000	32.451.650	40.070.650	0	0

ENTRATE Capitolo	Residui 1990		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
72207	3.771.400	1.373.700	2.397.700	3.771.400	0	0
Totale	3.771.400	1.373.700	2.397.700	3.771.400	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE Capitolo	Residui 1989		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	330.186.603	0	330.186.603	330.186.603	0	0
72207	14.240.217	464.026	13.776.191	14.240.217	0	0
Totale	344.426.820	464.026	343.962.794	344.426.820	0	0

ENTRATE Capitolo	Residui 1988		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	65.599.918	43.987.570	21.612.348	65.599.918	0	0
72207				0	0	0
Totale	65.599.918	43.987.570	21.612.348	65.599.918	0	0

ENTRATE Capitolo	Residui 1985		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	9.743.846	0	9.743.846	9.743.846	0	0
Totale	9.743.846		9.743.846	9.743.846	0	0

Totale generale	5.779.794.907	1.517.175.984	4.258.991.515	5.776.167.499	9.583.242	13.210.650
-----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	------------

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI ANTERIORI AL 1998

ALLEGATO 2

USCITE Capitolo	Residui 1997		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10101	3.608.389	3.608.389	0	3.608.389	0	0
10102	8.457.900	1.692.900	6.765.000	8.457.900	0	0
10103	656.584	656.584	0	656.584	0	0
10201	64.120.000	64.120.000	0	64.120.000	0	0
10202	106.519.420	106.519.420	0	106.519.420	0	0
10205	69.011.153	69.011.153	0	69.011.153	0	0
10206	3.700.000	2.786.000	914.000	3.700.000	0	0
10207	1.194.960	1.194.960	0	1.194.960	0	0
10401	500.000	375.800	72.000	447.800	0	52.200
10402	10.412.159	10.412.159	0	10.412.159	0	0
10403	2.254.600	2.254.600	0	2.254.600	0	0
10404	3.240.000	3.240.000	0	3.240.000	0	0
10407	550.612.400	526.039.780	24.570.000	550.609.780	0	2.620
10408	7.419.560	7.419.560	0	7.419.560	0	0
10409	2.397.780	2.397.780	0	2.397.780	0	0
10410	643.253.439	41.926.383	601.327.056	643.253.439	0	0
10412	83.568.300	5.000.000	78.568.300	83.568.300	0	0
10413	2.024.000	24.000	2.000.000	2.024.000	0	0
10414	1.521.000	1.521.000	0	1.521.000	0	0
10415	1.634.070	1.634.070	0	1.634.070	0	0
10416	16.690.271	16.690.271	0	16.690.271	0	0
10417	35.269.922	5.269.922	30.000.000	35.269.922	0	0
10419	4.702.900	4.702.900	0	4.702.900	0	0
10420	6.367.751	811.369	5.556.382	6.367.751	0	0
10501	86.189.446	69.901.096	16.288.350	86.189.446	0	0
10502	33.825.801	33.825.801	0	33.825.801	0	0
10503	101.703.302	49.911.740	51.847.512	101.759.252	55.950	0
10507	267.375	267.375	0	267.375	0	0
10508	151.277.902	41.985.933	109.291.969	151.277.902	0	0
10509	1.369.798.053	215.953.263	1.153.844.790	1.369.798.053	0	0
10510	1.691.169	1.691.169	0	1.691.169	0	0
10512	127.215.998	66.747.867	59.318.131	126.065.998	0	1.150.000
10513	49.249.661	12.168.105	37.081.556	49.249.661	0	0
10601	11.856.000	10.956.000	0	10.956.000	0	900.000
10701	606.387	606.387	0	606.387	0	0
10702	1.194.451	1.288.874	0	1.288.874	94.423	0
10801	19.880.755	8.495.755	4.885.000	13.380.755	0	6.500.000
21201	2.972.800	2.972.800		2.972.800	0	0
21403	5.000.000	5.000.000		5.000.000	0	0
42101	61.066.000	61.066.000		61.066.000	0	0
42102	20.542.954	20.542.954		20.542.954	0	0
42104	1.263.776	1.263.776		1.263.776	0	0
42107	51.494.614	51.455.554	39.060	51.544.614	50.000	0
Totale	3.726.223.002	1.535.409.449	2.182.409.106	3.717.818.555	200.573	3.604.820

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE Capitolo	Residui 1995		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10101	10.050.000	10.048.530	0	10.048.530	0	1.470
10102	7.602.300	690.000	6.972.300	7.602.300	0	0
10103	3.100.000	3.160.000	0	3.160.000	60.000	0
10201	9.900.000	6.690.042	0	6.690.042	0	2.909.958
10205	1.890.000	0	1.364.551	1.364.551	0	525.449
10206	7.888.600	5.417.300	2.471.300	7.888.600	0	0
10407	275.966.860	275.966.860	0	275.966.860	0	0
10408	1.474.532.452	110.000	1.474.422.452	1.474.532.452	0	0
10413	1.604.000	0	1.604.000	1.604.000	0	0
10417	30.000.000	0	30.000.000	30.000.000	0	0
10501	7.448.977	5.492.856	1.956.121	7.448.977	0	0
10503	51.141.745	47.171.589	3.970.156	51.141.745	0	0
10508	166.291.296	7.474.899	158.816.397	166.291.296	0	0
10509	1.174.533.774	794.480.626	380.053.148	1.174.533.774	0	0
10511	10.500.000	0	10.500.000	10.500.000	0	0
10512	6.073.210	6.041.210	0	6.041.210	0	932.000
10513	29.184.231	6.513.457	22.670.824	29.184.231	0	0
10601	664.500	660.000	0	660.000	0	4.500
10801	0	0	4.830.000	4.830.000	4.830.000	0
21201	25.367.180	567.110	15.400.000	15.967.110	0	9.400.070
Totale	3.293.739.175	1.170.424.479	2.115.031.249	3.285.455.728	4.890.000	13.173.447

USCITE Capitolo	Residui 1995		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10206	1.042.700	1.042.700	0	1.042.700	0	0
10407	90.000.000	0	90.000.000	90.000.000	0	0
10413	1.602.000	0	0	0	0	1.602.000
10503	1.261.689	0	1.261.689	1.261.689	0	0
10508	106.052.486	19.844.397	86.208.089	106.052.486	0	0
10509	231.679.216	210.336.840	21.342.376	231.679.216	0	0
10512	11.975.776	10.723.290	0	10.723.290	0	1.252.486
10513	4.710.970	410.000	4.300.970	4.710.970	0	0
21201	1.619.492	1.619.492	0	1.619.492	0	0
Totale	449.944.329	243.976.719	203.113.124	447.089.843	0	2.854.486

USCITE Capitolo	Residui 1994		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10413	1.603.000	0	0	0	0	1.603.000
10501	35.776.655	468.865	35.307.790	35.776.655	0	0
10508	107.724.186	1.382.525	106.341.661	107.724.186	0	0
10509	81.084.710	31.042.302	50.042.408	81.084.710	0	0
10513	30.202.575	7.779.757	22.422.818	30.202.575	0	0
Totale	256.391.126	40.673.449	214.114.677	254.788.126	0	1.603.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE Capitolo	Residui 1993		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10413	1.639.680		0	0	0	1.639.680
10508	96.652.580	1.443.386	95.209.194	96.652.580	0	0
10513	58.700.938	11.957.742	46.743.196	58.700.938	0	0
Totale	156.993.198	13.401.128	141.952.390	155.353.518	0	1.639.680

USCITE Capitolo	Residui 1992		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10508	57.862.678	218.486	57.644.192	57.862.678	0	0
10509	88.901.405		88.901.405	88.901.405	0	0
10513	15.550.798	2.248.114	13.302.684	15.550.798	0	0
42107	1.128.441	0	0	0	0	1.128.441
Totale	163.443.322	2.466.600	159.848.281	162.314.881	0	1.128.441

USCITE Capitolo	Residui 1991		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10508	41.072.771	7.256.358	33.816.413	41.072.771	0	0
10511	26.000.000	0	0	0	0	26.000.000
10513	14.610.509	2.234.522	12.375.987	14.610.509	0	0
Totale	81.683.280	9.490.880	46.192.400	55.689.280	0	26.000.000

USCITE Capitolo	Residui 1990		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10508	19.431.331	464.026	18.967.305	19.431.331	0	0
10509	16.000.000	0	16.000.000	16.000.000	0	0
10511	8.618.945	0	8.618.945	8.618.945	0	0
10513	500.765	0	500.765	500.765	0	0
Totale	44.551.041	464.026	44.087.015	44.551.041	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE Capitolo	Residui 1989		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10513	2.822.165	491.643	2.330.522	2.822.165	0	0
Totale	2.822.165	491.643	2.330.522	2.822.165	0	0

USCITE Capitolo	Residui 1988		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10508	25.759.193	0	25.759.193	25.759.193	0	0
10509	107.495.309	0	107.495.309	107.495.309	0	0
10513	7.700.654	0	7.700.654	7.700.654	0	0
Totale	140.955.156	0	140.955.156	140.955.156	0	0

USCITE Capitolo	Residui 1987		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10508	10.330.555	1.869.000	8.461.555	10.330.555	0	0
Totale	10.330.555	1.869.000	8.461.555	10.330.555	0	0

USCITE Capitolo	Residui 1986		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10513	6.305.000	0	6.305.000	6.305.000	0	0
Totale	6.305.000	0	6.305.000	6.305.000	0	0

USCITE Capitolo	Residui 1985		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10513	10.670.000	1.228.294	9.441.706	10.670.000	0	0
Totale	10.670.000	1.228.294	9.441.706	10.670.000	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE Capitolo	Residui 1984		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10513	468.906	468.906	0	468.906	0	0
Totale	468.906	468.906	0	468.906	0	0

Totale Generale	8.344.520.255	3.020.364.573	5.274.242.181	8.294.606.754	5.090.373	55.003.874
--------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	------------

ALLEGATO 3

**PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.1998**

<i>QUALIFICA FUNZIONALE</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>POSTI IN ORGANICO</i>	<i>PERSONALE IN SERVIZIO</i>
Dirigente		3	1
IX°	Funzionario Capo	3	3
VIII°	Funzionario di amministrazione	8	7
VII°	Collaboratore di amministrazione	3	3 *
VI°	Assistente di amministrazione	5	4
V°	Operatore di amministrazione	8	6
IV°	Archivista-Dattilografo	5	3
III°	Commesso-Conducente	4	4
TOTALE		39	31

* 1 unità di personale è comandata presso il Ministero degli Affari Esteri.

ALLEGATO 4

Contratto di assistenza tecnica con il CILSS

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1994</u>	
Voce	Importo
Missioni	9.461.842
Segreteria	19.830.960
Assicurazioni	1.749.500
TOTALE	31.042.302

**Costituzione a Xi'an di un Centro per la formazione
della conservazione e del restauro del patrimonio
storico-culturale della Cina nord-occidentale**

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1995</u>	
Voce	Importo
Materiale per la formazione e le attività di intervento conservativo sul patrimonio	91.756.200
Personale e viaggi	39.377.352
Borse di studio	39.284.000
Fornitura di materiale e servizi in loco	38.461.589
TOTALE	208.879.141

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1996</u>	
Voce	Importo
Materiale per la formazione e le attività di intervento conservativo sul patrimonio	124.114.020
Personale e viaggi	473.888.468
Borse di studio	22.236.877
Fornitura di materiale e servizi in loco	36.801.611
TOTALE	657.040.476

Programma Quadro per lo Sviluppo

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1996</u>	
Voce	Importo
Personale	58.350.505
Personale e viaggi	21.345.000
Borse di studio	388.800
Acquisto documentazione, spese di trasporto, fax, assicurazioni ecc.	3.637.200
TOTALE	83.721.505

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1997</u>	
Voce	Importo
Personale	186.934.900
Personale e viaggi	23.115.000
Borse di studio	0
Acquisto documentazione, spese di trasporto, fax, assicurazioni ecc.	1.105.310
TOTALE	211.155.210

**Formazione e riconversione degli ex docenti somali
dell'Università Nazionale di Somalia**

<u>Residui provenienti dall'esercizio 1996</u>	
Voce	Importo
Docenti	7.030.000
Materiale didattico	3.432.000
Spese generali di amministrazione	2.625.000
TOTALE	13.087.000

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 1998**

Verbale N. 17

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente ha preso in esame il Conto Consuntivo 1998, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 29.3.1999 con delibera n. 99.

L'anno 1998 è stato caratterizzato dall'assegnazione per legge del contributo annuo di Lire 6 miliardi: tale contributo, conferito a tempo indeterminato, ha consentito la formulazione di programmi di attività e, in parte, anche di realizzazioni di notevole respiro.

L'esame delle scritture e degli atti eseguito a campione ha consentito di verificare la sostanziale regolarità della gestione.

Si sono rilevati piccoli sfondamenti su alcuni capitoli di spesa per oneri di personale in applicazione del contratto dei dirigenti.

Le entrate accertate in larga misura rispecchiano le previsioni.

Gli oneri per il personale rappresentano da soli il 35% circa della spesa corrente.

Da notare che continua anche per l'anno 1998 l'onere per il fitto dei locali di Via Merulana ammontante a circa 500 milioni. Detta spesa, per la quale era stata prevista la cessazione entro l'anno 1998, continua tuttora, ma si ha motivo di credere che le operazioni di trasferimento degli uffici potranno essere completate entro la fine del 1999.

Per quanto attiene alla gestione dei residui il Collegio reputa opportuno evidenziare che i residui attivi e passivi eliminati nel corso dell'esercizio sono stati verificati dal Collegio e ne è stata riscontrata la regolarità.

La situazione amministrativa, quale risulta dalla gestione di competenza e da quella dei residui, ha dato luogo alle seguenti situazioni:

- Gestione di competenza:

Entrate	L.	9.055.660.435
Uscite	L.	7.357.303.638
Avanzo di competenza	L.	1.698.356.797

- Gestione dei residui:

la situazione dei residui attivi e passivi, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, nonché dell'annullamento di crediti e debiti dichiarati insussistenti, alla fine dell'esercizio è la seguente:

- Residui attivi 1997 e precedenti	L.	4.258.991.515
- Residui passivi 1997 e precedenti	L.	5.274.242.181
- Residui attivi 1998	L.	1.950.004.911
- Residui passivi 1998	L.	3.715.566.585

Tenuto conto della cassa al 31.12.1998 la situazione amministrativa risulta come segue:

- cassa	L.	1.674.736.753
- residui attivi	L.	6.208.996.426
- residui passivi	L.	8.989.808.766

Disavanzo di amministrazione L. 1.106.075.587

=====

Il Collegio, avuto riguardo a tutto quanto sopra rappresentato, ritiene di dover esprimere parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 1998 dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente.

Roma, 14 aprile 1999

Il Collegio dei Revisori dei Conti

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

II PARTE I - ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/1998

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOLITE ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALE	VARIANZE		DEFENSIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOVERE	TOTALI	ACCRETAMENTI	
			(4 - 3)	(5 - 3)					(3 + 4 - 5)	(7 - 6)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Uscite di amministrazione									
	Uscite di cassa									
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI SOTTORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
	Totale Categoria I									
	Categoria IIa - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
	Totale Categoria IIa									
	TOTALE TITOLO I									
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
120301	Contributo Legge 940/82	11.280.000.000		11.889.000.000						
120302	Contributo Legge 30/1/95		16.000.000.000		6.000.000.000	6.000.000.000		6.000.000.000		
120303	Contributo straordinario Ministero Università e Ricerca Scientifica									
120304	Contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo	11.184.000.000		1.184.000.000			11.184.000.000	11.184.000.000		
120305	Entrate per corso di studio									
120306	Contributo straordinario Ministero Beni Culturali e Ambientali									
120307	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per campagne archeologiche e ricerca	50.000.000		50.000.000						
120308	Contributo straordinario Legge 222/83									
120309	Contributo straordinario Legge 940/82									
120310	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per il trapianto del deficit									
120311	Contributo Ministero Affari Esteri per congressi e manifestazioni	11.473.300.000		11.473.300.000						
	Totale Categoria III	14.837.300.000	16.000.000.000	13.463.300.000	7.484.000.000	14.000.000.000	11.484.000.000	17.484.000.000		
	Categoria IV - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
120401	Contributo straordinario Regione Lazio	23.000.000	44.000.000		49.000.000	12.500.000	56.500.000	49.000.000		
	Totale Categoria IV	23.000.000	44.000.000		49.000.000	12.500.000	56.500.000	49.000.000		
	Categoria V - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
	Totale Categoria V									
	Categoria VI - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
120601	Contributi e concorsi erogati da enti pubblici									
120602	Contribuzioni C.N.R.									
120603	Contributi C.N.R.	130.000.000	30.000.000	120.000.000		79.000.000	79.000.000		41.000.000	
120604	Contributo Istituto Universitario Orientale di Napoli									
	Totale Categoria VI	130.000.000	30.000.000	120.000.000		79.000.000	79.000.000		41.000.000	
	TOTALE TITOLO II	15.044.300.000	16.044.000.000	13.433.300.000	7.473.000.000	16.412.500.000	11.611.500.000	17.432.000.000		41.000.000
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
130701	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	50.000.000		50.000.000	17.237.700	51.308.813	48.367.513	18.367.513		
130702	Proventi derivanti dalla erogazione di servizi									
130703	Proventi derivanti dalle attività didattiche	150.000.000		150.000.000	162.000.000	6.740.000	168.740.000	18.740.000		
130704	Cessione di materiale fuori uso	20.000.000		20.000.000	8.309.340	11.170.632	28.000.000			
130705	Proventi per quote e contributi associativi									
	Totale Categoria VII	220.000.000		220.000.000	187.547.040	67.748.445	237.227.513	27.227.513		
	Categoria VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
130801	Renditi di immobili									
130802	Interessi e proventi su titoli									
130803	Interessi su depositi e conti correnti	1.000.000		1.000.000	20.197		20.197		979.803	
130804	Interessi su prestiti al personale	3.000.000		3.000.000	3.851.362		3.851.362		1.148.638	
	Totale categoria VIII	4.000.000		4.000.000	3.871.559		3.871.559		2.128.441	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SEZIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA						
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISORSE	RINASTO DA RISCHIESE	TOTALE	IMMISSIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE SOSPETTE ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI ALL'ESERCIZIO	
				IN +	IN -			IN +	IN -		
				(15 - 12)	(12 - 15)			(17 - 15)	(15 - 17)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
111.993.399 610.363	107.611.209 50.100	4.000.000 568.463	111.611.209 610.363		382.084	281.993.379 610.363	169.600.935 50.400		92.392.940 568.463	169.703.271 568.463	
112.612.234	107.661.709	4.568.463	112.733.172		382.084	282.612.234	169.650.855		92.941.463	170.273.734	
9.305.744	15.223.486		15.223.486		6.620.742	51.809.744	42.666.444		12.337.300		
9.305.744	15.223.486		15.223.486		6.620.742	51.809.744	42.666.444		12.337.300		
204.437.356	189.277.026	20.370.300	213.606.204		9.529.242	625.439.030	466.947.537	12.000.000	168.491.313	236.774.116	
4.739.173.263	11.204.133.743	13.629.363.300	16.732.497.131		9.529.242	13.203.173.263	7.398.303.434	12.000.000	3.446.469.309	15.464.329.129	
						1.300.000	1.000.000				
						1.300.000	1.000.000				
						12.000.000	29.000.000	47.990.633	10.990.633	12.000.000	
						41.000.000	47.990.633	10.990.633	12.000.000	12.220.328	
						44.000.000	50.990.633	10.990.633	12.000.000	12.220.328	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOL O		SEZIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INITIALI	VARIANTE		RISCOSE	RIMASTE DA ACCERTARE	TOTALI			
			19 + 16 - 31	20 - 13 - 61						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO VI - ACCERTAZIONE DI DEBITI									
	Categoria IIT - ASSUNZIONE DI MUTUI									
	Totale Categoria IIT									
	Categoria IX - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
142001	Contrattazioni debiti diversi									
	Totale Categoria IX									
	Categoria XII - EMISSIONI DI CONFLAZIONI									
	Totale Categoria XII									
	TOTALE TITOLO VI									
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO									
	Categoria XIII - ENTRATE AVVENTI ANTICIPI DI PARTITE DI GIRO									
172201	Ritenute erariali	300.000.000			300.000.000	450.029.300	217.115	450.276.425		129.723.077
172202	Ritenute previdenziali e assistenziali	205.000.000			205.000.000	149.017.740		149.017.740		55.982.259
172203	Trattamenti per conto terzi	35.000.000			35.000.000	40.799.780	217.010	41.046.797	6.046.797	
172204	Ritenute diverse									
172205	I.V.A. cuntributa	10.000.000	20.000.000		30.000.000	25.667.212		25.667.212		4.332.788
172206	Riservati di somme pagate per conto terzi									
172207	Partite in conto sospeso	200.000.000			200.000.000	125.047.015	56.662.504	179.710.507		70.289.493
	Totale Categoria XIII	1.050.000.000	20.000.000		1.050.000.000	762.895.160	82.818.847	845.714.007	6.046.797	210.352.790
	TOTALE TITOLO VII	1.050.000.000	20.000.000		1.050.000.000	762.895.160	82.818.847	845.714.007	6.046.797	210.352.790
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I	15.044.500.000	16.044.000.000	13.435.500.000	7.675.000.000	16.012.500.000	11.811.500.000	17.637.000.000		41.000.000
	TITOLO II	529.000.000	45.000.000	155.000.000	421.000.000	279.667.715	233.465.736	515.135.447	115.021.930	29.656.465
	TITOLO III	25.000.000	19.000.000		44.000.000	50.399.632	12.220.378	62.810.981	18.810.981	
	TITOLO IV									
	TITOLO V									
	TITOLO VI	1.050.000.000	20.000.000		1.050.000.000	762.895.160	82.818.847	845.714.007	6.046.797	210.352.790
	TITOLO VII									
	TOTALE DELLE ENTRATE	16.648.500.000	16.128.000.000	13.590.500.000	9.106.000.000	17.105.155.524	11.950.004.911	19.033.660.433	179.879.700	272.219.275
	Avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti									
	Avanzo di cassa degli esercizi precedenti									
	TOTALE GENERALE	16.648.500.000	16.128.000.000	13.590.500.000	9.106.000.000	17.105.155.524	11.950.004.911	19.033.660.433	179.879.700	272.219.275

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gherardo Gnoli

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

11 PARTE II - DISCELA

BILANCIO FINANZIARIO AL 31/12/1999

V

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOLDE RIMASTE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INITIALE	VARIANTE		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	IN +	IN -
			(3 + (4 - 1) + (5 - 1) - (6 - 1))	(3 + 4 - 5)			(9 - 7)	(7 + 8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Risorse di amministrazione	2.930.710.477			2.930.710.477			2.930.710.477			
	TTITOLO I - SPESE CORRENTI										
	Categoria I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
10101	Indennità e indennità alla Presidenza	20.000.000	6.000.000		26.000.000	23.013.384	366.192	23.329.676		479.324	
10102	Canoni, indennità e riserve ai componenti gli organi di amministrazione	18.000.000		8.000.000	18.000.000	970.000	7.351.478	6.347.478		1.637.322	
10103	Canoni, indennità e riserve ai componenti il Collegio dei Sindaci (o Revisori)	18.000.000			18.000.000	16.838.000		16.838.000		1.179.000	
	Totale Categoria I	56.000.000	6.000.000	8.000.000	56.000.000	42.921.864	8.091.578	53.112.734		1.897.324	
	Categoria II - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
10201	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	11.200.000.000	33.300.000		1.233.300.000	11.232.734.753	183.143.413	1.336.100.166		13.600.166	
10202	Canoni per lavoro straordinario, incentivi ed indennità	237.000.000		14.000.000	233.000.000	117.996.233	118.996.233	236.636.911		3.639.491	
10203	Alloggi e spese per alloggio	4.000.000		2.000.000	2.000.000	42.537	917.434			1.009.329	
10204	Indennità a rimborso spese trasporto per trasferimenti	170.000.000		20.000.000	150.000.000	383.328.071	66.473.378	667.999.437		343	
10205	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	5.000.000	5.000.000		10.000.000	770.000	9.230.000	10.000.000			
10206	Costi di addebiamento per il personale	23.000.000	1.000.000		24.000.000	21.413.400	4.113.332	25.033.032		164.740	
10207	Altri oneri sociali a carico dell'Ente										
	Totale Categoria II	11.771.000.000	39.300.000	36.000.000	1.774.300.000	11.756.517.564	363.144.213	12.079.483.817		1.234.430	
	Categoria III - ONERI PER IL PERSONALE IN PENSIONE										
	Totale Categoria III										
	Categoria IV - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI										
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	9.000.000		5.000.000	4.000.000	5.770.100	110.700	4.731.300		1.268.700	
10402	Stipendi e oneri di consumo e alloggi di materiale tecnico	33.000.000	1.000.000		41.000.000	22.707.578	21.143.422	44.171.200		3.171.200	
10403	Spese di rappresentanza	7.000.000	3.000.000		10.000.000	4.466.400	4.319.600	9.107.400		612.396	
10404	Spese per accertamenti sanitari	2.000.000		1.300.000	500.000	227.500		727.500		247.500	
10405	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati										
10406	Acquisto materiale e di servizi	500.000			500.000					500.000	
10407	Uffizi locali	233.000.000		233.000.000	233.000.000	29.878.400	313.330.328	543.428.128		29.371.672	
10408	Monumenti, riparazioni, addebiamento locali e relativi impianti	12.000.000	10.000.000		36.000.000	24.944.114	11.055.886	35.990.000		9.990	
10409	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	153.000.000	23.000.000		128.000.000	129.370.341	4.133.455	136.314.834		2.344.834	
10410	Spese di trasporto e ristrutturazione sede										
10411	Canoni										
10412	Canoni e canoni per speciali incarichi		31.000.000		31.000.000	36.032.414	14.128.472	36.771.288		8.712	
10413	Canoni d'acqua	4.000.000	1.300.000		7.300.000	5.231.422	2.068.578	7.231.422		243.578	
10414	Energia elettrica per l'illuminazione	25.000.000	1.000.000		34.000.000	28.430.000	4.650.000	32.430.000		1.300.000	
10415	Manutenzione, alloggi ed esercizio di mezzi di trasporto	20.000.000		2.000.000	18.000.000	15.000.313	2.823.786	17.824.113		145.786	
10416	Condizionamento dell'energia elettrica per riscaldamento e spese										
10417	Condizionamento impianti	40.000.000			40.000.000	29.371.400	10.628.600	44.317.240		12.427.740	
10418	Uffizi locali e servizi vari	151.000.000	7.000.000		112.000.000	37.977.710	33.022.290	111.116.700		663.210	
10419	Spese di manutenzione	32.000.000	1.000.000		29.000.000	11.045.730	2.850.000	16.845.730		8.154.270	
10420	Spese per pubblicità	32.000.000			32.000.000	20.520.147	11.479.853	31.970.147		21.013	
10421	Trasporti e facchinaggio	10.000.000	2.000.000		12.000.000	8.243.214	3.756.786	14.127.734		2.127.734	
	Totale Categoria IV	11.270.000.000	127.300.000	279.300.000	1.146.300.000	426.332.332	670.517.668	1.077.630.217		7.631.668	
	Categoria V - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
10501	Spese per biblioteca	90.000.000	40.000.000		130.000.000	2.833.400	107.166.600	147.976.340		3.400	
10502	Attività didattiche	110.000.000	11.000.000		121.000.000	113.234.230	87.765.770	193.434.230		41.434.230	
10503	Conferenze, mostre, convegni e seminari scientifici in Italia e all'estero		279.000.000		279.000.000	67.087.371	141.912.629	209.000.000		50.000.000	
10504	Spese per studi, indagini e rilevazioni										
10505	Centri culturali	40.000.000			40.000.000		40.000.000	40.000.000			
10506	Opere e contributi per studi e ricerche		35.000.000		35.000.000		35.000.000	35.000.000			
10507	Spese per musei, biblioteche e cinema		10.000.000		10.000.000		10.000.000	10.000.000			
10508	Attività archeologiche	130.000.000	10.000.000		140.000.000	71.923.002	147.076.998	169.000.000		41.000.000	
10509	Attività di cooperazione	11.000.000.000			11.000.000.000	3.999.000	11.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000	
10510	Contributi corsi di lingua di Milano	10.000.000	7.000.000		17.000.000	1.471.999	12.128.001	16.543.229		1.963.229	
10511	Attività di cultura e attività culturali all'estero	133.000.000	200.000.000		333.000.000	197.480.830	709.411.170	481.500.000		16.500.000	
10512	Attività orfite	30.000.000	63.000.000		113.000.000	75.744.774	37.255.226	113.000.000			
10513	Attività documentarie, informazione e Ufficio Stampa		20.000.000		20.000.000		20.000.000	20.000.000			
10514	Contributi documentarie, informazione e Ufficio Stampa										
	Totale Categoria V	12.437.000.000	862.000.000		13.299.000.000	679.183.340	12.489.331.307	2.000.333.197		110.331.497	
	Categoria VI - TRASFERIMENTI PASSIVI										
10601	Impegni assistenziali e sociali a carico dell'Ente	17.000.000	300.000		17.300.000	17.133.000		17.133.000		300.000	
	Totale Categoria VI	17.000.000	300.000		17.300.000	17.133.000		17.133.000		300.000	
	Categoria VII - ONERI FAMILIARI										
10701	Interessi passivi	100.000.000	30.000.000		130.000.000	67.115.963	90.810.037	143.128.794		14.872.996	
10702	Spese e commissioni bancarie	5.000.000		1.000.000	6.000.000	2.477.319	332.328	2.849.873		1.190.127	
	Totale Categoria VII	105.000.000	30.000.000	1.000.000	136.000.000	69.593.282	91.142.365	146.978.667		16.063.123	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		PREVISIONI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIESTATI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALE (15 + 14)	IN + (15 - 13)	IN - (15 - 13)	(16 + 13)	(17 + 13)	IN + (19 - 18)	IN - (19 - 18)	IN + (18 + 14)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
						2.830.718.477				
13.438.337	12.436.919		13.436.919		1.470	79.438.329	38.470.167		708.486	306.492
18.046.280	2.322.900	13.727.380	18.046.280			26.046.230	2.330.900		22.739.330	21.321.470
2.734.384	2.818.384		2.818.384	46.000		21.756.584	19.846.384		1.710.000	
32.479.172	19.796.482	13.727.380	33.333.742	46.000	1.470	87.479.172	41.817.787		25.437.384	21.629.470
79.129.000	79.810.042		79.810.042		2.329.730	1.329.829.000	1.333.734.793		22.833.285	183.143.413
104.319.420	106.319.420		106.319.420			337.319.420	221.337.673		115.979.743	118.998.234
							1.000.000		1.937.163	847.634
79.901.157	49.811.153	1.384.331	78.527.784		328.449	798.901.153	482.537.232		46.363.721	67.638.129
12.431.320	9.746.000	1.385.320	12.431.320			22.431.320	9.746.000		12.431.320	12.431.320
1.174.740	1.174.740		1.174.740			27.174.740	22.489.440		6.585.300	4.621.332
264.346.337	254.781.973	1.749.851	266.521.425		2.833.467	2.238.846.833	2.633.299.179		225.547.434	397.912.644
500.000	379.000	72.000	447.000		31.700	4.300.000	4.164.000		2.333.600	1.012.700
18.412.137	18.412.137		18.412.137			11.412.137	37.119.737		18.279.422	21.463.422
2.231.400	2.231.400		2.231.400			12.231.400	4.727.600		1.321.100	4.317.600
3.740.000	3.740.000		3.740.000			3.740.000	2.478.300		247.300	
						500.000			500.000	
918.379.236	882.006.440	114.379.000	918.379.440		2.630	1.409.379.236	831.883.040		457.479.236	428.129.328
1.481.932.612	7.329.160	11.674.122.612	1.481.932.612			1.317.932.612	77.455.674		1.489.438.338	1.489.448.338
2.377.780	2.377.780		2.377.780			138.377.780	127.788.121		2.409.439	4.732.492
643.233.437	44.725.383	648.327.656	643.233.437			643.233.437	61.726.282		601.327.636	601.327.636
83.330.320	1.000.000	78.330.320	83.330.320			134.330.320	41.822.616		91.308.484	91.476.772
6.472.680	25.000	1.664.000	6.472.680		4.614.680	11.472.680	3.278.422		10.474.638	3.601.000
1.321.000	1.321.000		1.321.000			31.321.000	29.711.000		3.320.000	4.000.000
1.434.670	1.434.670		1.434.670			19.434.670	16.442.382		2.991.483	2.821.700
16.430.271	16.430.271		16.430.271			71.430.271	44.881.871		38.468.400	16.735.840
63.219.722	9.249.722	60.000.000	63.219.722			177.219.722	43.177.671		114.072.221	113.209.620
						29.800.000	19.863.730		19.754.642	2.800.000
4.782.700	4.782.700		4.782.700			16.782.700	23.211.645		11.441.823	11.438.824
6.347.711	811.349	1.336.330	6.347.711			18.347.711	7.616.732		9.313.168	11.432.722
1.208.686.144	963.775.434	12.338.118.70	1.213.906.644		4.899.300	6.375.386.144	1.332.328.906		3.642.977.338	3.009.438.043
129.413.678	79.862.817	32.332.164	129.413.678			129.413.678	78.446.417		208.718.441	220.718.281
33.823.801	33.823.801		33.823.801			187.823.801	167.868.629		48.765.742	82.228.132
134.146.734	17.009.329	37.677.337	134.146.734	33.730		412.146.734	164.174.708		208.934.633	196.991.786
						60.000.000			60.000.000	60.000.000
267.373	267.373		267.373			33.337.373	267.373		33.000.000	33.000.000
782.154.978	81.939.616	706.215.360	782.154.978			972.154.978	163.863.612		988.999.166	947.372.166
3.049.478.447	11.731.812.831	11.817.379.438	3.049.478.447			6.337.478.447	1.237.812.631		3.275.686.436	3.301.679.436
1.191.119	1.191.119		1.191.119			18.691.119	2.163.674		15.528.943	17.113.324
49.118.943		19.118.943	49.118.943		20.000.000	66.118.943			49.118.943	19.118.943
146.184.906	65.312.367	99.319.131	146.184.906		3.334.486	481.184.906	274.281.217		206.915.787	288.129.281
279.477.222	45.308.340	183.175.482	279.477.222			343.477.222	119.448.314		224.231.908	224.231.908
						71.000.000			71.000.000	71.000.000
6.373.311.733	11.471.492.439	12.872.440.780	6.385.234.219	35.730	19.334.000	7.434.216.733	2.190.679.999		3.363.333.738	3.391.792.349
12.328.500	11.616.000		11.616.000		704.500	10.420.500	23.771.600		1.249.300	
12.328.500	11.616.000		11.616.000		704.500	10.420.500	23.771.600		1.249.300	
186.327	186.327		186.327			186.327	43.723.330		112.383.437	76.610.421
1.194.711	1.286.479		1.286.479	94.423		3.194.431	2.786.419		1.609.632	132.328
1.000.633	1.075.211		1.075.211	94.423		123.000.830	71.387.747		111.791.669	76.522.339

CAPITOLU		SEZIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOLLE IMPERATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INITIALE	MODIFICAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI	IN + (7 - 6)	IN - (8 - 9)
			IN + (6 - 3)	IN - (5 - 4)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Categoria VIII - ONERI TRIBUTARI									
11000	Tassa, tasse e tributi vari	22.000.000	20.000.000		22.000.000	56.992.602	26.815.212	63.005.814	11.005.814	
	Totale Categoria VIII	22.000.000	20.000.000		22.000.000	56.992.602	26.815.212	63.005.814	11.005.814	
	Categoria IX - PONTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE CORRELATE									
11001	Rimborsazioni e rimborsi diversi									
	Totale Categoria IX									
	Categoria I - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11002	Spese per titoli, arbitraggi, risparmiati ed accessori									
11003	Fondi di riserva									
	Totale Categoria I									
	TOTALE TITOLO I	12.500.000	11.000.000	324.300.000	4.227.300.000	12.828.017.616	13.513.502.128	6.343.819.608	223.628.600	189.418.120
	TITOLO II - SPESE IN CARO CAPITALE									
	Categoria II - ACQUISIZIONE BENI USU NON PERIBILI ED OPERE INEDICIBILI									
	Totale Categoria II									
	Categoria III - ACQUISIZIONE DI CIRCOSCRIZIONI TECNICHE									
12101	Acquisti di mobili, macchina d'ufficio ed impianti	15.000.000	33.000.000		50.000.000	12.238.728	37.769.272	50.000.000		
12102	Acquisti di automobili									
	Totale Categoria III	15.000.000	33.000.000		50.000.000	12.238.728	37.769.272	50.000.000		
	Categoria IV - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI SOCIETÀ PERIBILI									
12103	Conferimenti e quote partecipazioni al patrimonio di altri enti									
	Totale Categoria IV									
	Categoria V - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI									
12104	Anticipazioni alle gestioni autonome									
12105	Prestiti al personale	80.000.000			80.000.000	58.000.000	20.000.000	80.000.000	0.000.000	
12106	Prestiti a cauzione: Polizza Assicurazioni Generali di Venezia									
12107	Concessioni crediti diversi									
12108	Prestiti cauzionali									
	Totale Categoria V	80.000.000			80.000.000	58.000.000	20.000.000	80.000.000	0.000.000	
	Categoria VI - IMMOBILITÀ DI RENTAZIONE E RENDIMENTI AL PERSONALE									
12109	Immobilità di rendita e rendimenti al personale cessato dal servizio	15.000.000	15.000.000		30.000.000	13.182.811	16.817.189	30.000.000		438.817
	Totale Categoria VI	15.000.000	15.000.000		30.000.000	13.182.811	16.817.189	30.000.000		438.817
	TOTALE TITOLO II	110.000.000	63.000.000		160.000.000	73.321.539	73.727.214	160.000.000	0.000.000	438.817
	TITOLO III - ESTINZIONE PASSIVI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria VII - RENDIMENTI E RENTU									
	Totale Categoria VII									
	Categoria VIII - RENDIMENTI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
13101	Estinzione anticipazioni passive									
	Totale Categoria VIII									
	Categoria IX - RENDIMENTI DI CREDITAZIONE									
	Totale Categoria IX									

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3) PARTE II - USCITA

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOPRE IMPENDE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INITIALE	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (7 - 8)	TOTALE IMPESTI (7 + 8)	IN + (9 - 6)	IN - (6 - 9)
			(10 + 16 - 5)	(12 - 13 - 8)	(13 + 4 - 5)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Categoria III-RESTITUI. ALLE SESTIONI AUTORENE DI ANTICIPAZIONI									
	Totale Categoria IIIa									
	Categoria II - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
132061	Estinzione debiti diversi									
	Totale Categoria II									
	TOTALE TITOLO III									
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	Categoria III - SPESE AVANTI AUTORE DI PARTITE DI GIRO									
142101	Rilascio orariali	500.000.000			500.000.000	348.678.600	151.321.400	450.278.600		(97.721.600)
142102	Rilascio previdenziali e assistenziali	203.000.000			203.000.000	127.232.389	75.767.611	127.232.389		(75.767.611)
142103	Rilascio diversi									
142104	Trasferimenti a favore di terzi	33.000.000			33.000.000	40.319.166	7.319.166	40.319.166	6.046.797	
142105	Trasferimenti a carico di terzi	18.000.000	20.000.000		38.000.000	23.662.212	14.337.788	23.662.212		6.337.788
142106	Imponi pagati per conto terzi									
142107	Partita in conto sospesi	200.000.000			200.000.000	179.445.587	20.554.413	179.445.587		20.554.413
	Totale Categoria III	1.436.000.000	20.000.000		1.456.000.000	718.387.274	737.612.726	845.714.000	6.046.797	218.332.790
	TOTALE TITOLO IV	1.436.000.000	20.000.000		1.456.000.000	718.387.274	737.612.726	845.714.000	6.046.797	218.332.790
	RISERVA DEI TITOLI									
	TITOLO I	15.300.000.000	1.165.300.000	324.500.000	6.289.500.000	12.820.617.018	3.319.502.630	6.745.319.648	223.638.648	167.618.420
	TITOLO II	110.000.000	50.500.000		160.500.000	93.332.768	67.167.232	160.500.000	8.000.000	420.000
	TITOLO III									
	TITOLO IV	1.436.000.000	20.000.000		1.456.000.000	718.387.274	737.612.726	845.714.000	6.046.797	218.332.790
	TOTALE DELLE SPESE	16.846.000.000	1.235.800.000	324.500.000	7.906.000.000	13.641.737.053	4.116.282.588	7.525.454.465	237.685.445	167.618.420
	Salvo variazioni di amministrazione degli esercizi precedenti	12.830.718.477			2.830.718.477			2.830.718.477		
	TOTALE GENERALE	19.499.218.477	11.176.000.000	324.500.000	10.736.718.477	13.641.737.053	4.116.282.588	10.356.172.942	237.685.445	167.618.420

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DEL L'ESERCIZIO (10 + 11)
RESIDUI ALL' INIZIO DELLA ESERCIZIO	PAGATI	TRASFERITI DA PAGARE (12 - 13)	TOTALI (12 + 14)	PREVISIONI		PREVISIONI (16 + 17)	PAGAMENTI (17 + 18)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IR + (15 + 16)	IR - (16 - 17)			IR + (19 - 18)	IR - (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22

ISTITUTO ITALIANO DI AFRICA E ORIENTE

IL PRESIDENTE

Prof. Gherardo Gnoli

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1998	al 31.12.1998	in +	in -
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banca		1.661.719.074	1.661.719.074	
Conti correnti postali	1.945.144	1.945.144		
Cassa economato	5.000.000	5.000.000		
Conti correnti (sezione lombarda e fondo affrancatrice)	5.000.000	5.000.000		
	1.072.535	1.072.535		
	13.017.679	1.674.736.753	1.661.719.074	
RESIDUI ATTIVI	5.779.794.907	6.208.996.426	429.201.519	
	5.779.794.907	6.208.996.426	429.201.519	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati	10.000	10.000		
Depositi cauzionali	66.394.977	66.394.977		
Crediti verso il personale	83.202.804	123.612.151	40.409.347	
Polizza assicurazione per indennità di anzianità	665.843.185	726.473.269	60.630.084	
	815.450.966	916.490.397	101.039.431	
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Pubblicazioni diverse	1.597.087.596	1.662.971.248	65.883.652	
	1.597.087.596	1.662.971.248	65.883.652	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Biblioteca	3.029.361.985	3.067.106.317	37.744.332	
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	1.342.631.343	1.404.767.173	62.135.830	
Automezzi	48.752.082	26.778.565		21.973.517
Musei	4.937.141.065	4.937.141.065		
Beni in corso di acquisizione		20.122.930	20.122.930	
	9.357.886.475	9.455.916.050	120.003.092	21.973.517
TOTALE ATTIVITA'	17.563.237.623	19.919.110.874	2.377.846.768	21.973.517
Disavanzo patrimoniale				
TOTALE A PAREGGIO	17.563.237.623	19.919.110.874	2.377.846.768	21.973.517

PASSIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1998	al 31.12.1998	in +	in -
DEBITI DI TESORERIA				
Anticipazioni del tesoriere	299.010.808			299.010.808
	299.010.808			299.010.808
RESIDUI PASSIVI	8.344.520.255	8.989.808.766	645.288.511	
	8.344.520.255	8.989.808.766	645.288.511	
FONDO DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo liquidazione indegnità anzianità al personale	1.325.902.037	1.416.348.152	90.446.095	
	1.325.902.037	1.416.348.152	90.446.095	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento automezzi	48.752.082	26.778.565		21.973.517
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e macchine d'ufficio	1.105.979.062	1.268.230.620	162.251.558	
	1.154.731.144	1.295.009.185	162.251.558	21.973.517
TOTALE PASSIVITA'	11.124.164.264	11.701.166.103	577.001.839	320.984.325
Avanzo patrimoniale	5.439.073.339	8.217.944.771	2.778.871.432	
TOTALE A PAREGGIO	17.563.237.603	19.919.110.874	2.355.873.271	320.984.325

ISTITUTO ITALIANO DI AFRICA E ORIENTE

IL PRESIDENTE

Prof. Gherardo Gnoli

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999

PARTE PRIMA: Entrate e spese finanziarie di parte corrente

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Cat. I	- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro ecc degli iscritti	Cat. I	- Spese per gli organi dell'Ente
Cat. II	- Quote di destinazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	Cat. II	- Oneri per il personale in attività di servizio
		Cat. III	- Oneri per il personale in disoccupazione
		Cat. IV	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. V	- Spese per prestazioni istituzionali
Cat. III	- Trasferimenti da parte dello Stato	Cat. VI	- Trasferimenti passivi
Cat. IV	- Trasferimenti da parte delle Regioni	Cat. VII	- Oneri finanziari
Cat. V	- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	Cat. VIII	- Oneri tributari
Cat. VI	- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	Cat. IX	- Poste correttive e compensative di entrate correnti
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		Cat. X	- Spese non classificabili in altre voci
Cat. VII	- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		
Cat. VIII	- Redditi e proventi patrimoniali		
Cat. IX	- Poste correttive e compensative di spese correnti		
Cat. X	- Entrate non classificabili in altre voci		
TOTALE PARTE PRIMA (I)		TOTALE PARTE PRIMA (I)	
	8.147.135.447		5.337.519.649

PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

A - p.a.		A - p.m.	
B - p.a.		B - p.m.	
C - Trasferimenti attivi: costo reale dei prestiti al personale	490.000	C - Trasferimenti passivi: costo reale dei prestiti al personale	490.000
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		D - Acquisti e decurtazioni:	
a) eliminazione residui passivi	50.123.974	a) mobili, macchine d'ufficio, attrezzature	70.239.368
b) sopravvenienze di attivo	221.316.398	b) automezzi	92.013.190
		c) diversi	
		E - p.m.	
		F - p.m.	
		G - Quota dell'esercizio per adeguamento del fondo indennità di fine rapporto	120.516.078
		H - Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a) eliminazione di residui attivi	13.206.550
		b) sopravvenienze di passivo	210.373
TOTALE PARTE SECONDA (2)	271.930.272	TOTALE PARTE SECONDA (2)	296.674.539
TOTALE GENERALE (1 + 2)	8.419.065.719	TOTALE GENERALE (1 + 2)	5.440.194.307
DISAVANZO ECONOMICO	0	AVANZO ECONOMICO	1.778.971.412
TOTALI A PAREGGIO	8.419.065.719	TOTALE A PAREGGIO	8.419.065.719

I.S.I.A.O.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1998

Disavanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		285.993.129
Riscossioni: (in c/competenza)	7.105.655.524	
(in c/residui)	1.517.175.984	
	=====	8.622.831.508
		<u>8.336.838.379</u>
Pagamenti: (in c/competenza)	3.641.737.053	
(in c/residui)	3.020.364.573	
	=====	6.662.101.626
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		<u>1.674.736.753</u>
così suddiviso:		
- disponibilità in banca	1.661.719.074	
- conti correnti postali	1.945.144	
- cassa economato	5.000.000	
- fondo cassa sezione lombarda	5.000.000	
- fondo per affrancatrice	1.072.535	
Residui attivi: (esercizi precedenti)	4.256.591.515	
(dell'esercizio)	1.930.004.911	
	=====	6.208.596.426
		<u>7.883.733.179</u>
Residui passivi: (esercizi precedenti)	5.274.242.191	
(dell'esercizio)	3.715.566.585	
	=====	8.989.808.766
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		<u>1.106.075.587</u>
		=====

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE

IL PRESIDENTE

Prof. Gherardo Gnoli